Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.
In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).
Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.
Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).
Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.
Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.
Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

https://conservatoriorossini.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Al fine di offrire agli studenti una formazione sempre più qualificata e ampia, nell'a.a. 2024/2025 sono stati proposti seminari, masterclass e laboratori affidati ad esperti esterni e corsi liberi e laboratori tenuti da docenti interni ad integrazione del percorso tradizionale. Il Conservatorio ha rafforzato la presenza delle figure di tutor per i diversi dipartimenti per garantire agli studenti la redazione di piani di studio conformi ai loro talenti e alle loro aspirazioni; i suddetti tutor, insieme alle figure istituzionali dei referenti di disciplina e dei coordinatori di dipartimento, supportano il percorso formativo degli studenti, evidenziando eventuali criticità e possibili risoluzioni delle stesse. Per rendere chiari gli obiettivi dei singoli corsi, il Conservatorio ha pubblicato sul proprio sito i programmi delle discipline che caratterizzano i vari indirizzi. Nel settore della ricerca si sottolinea che del comparto docenti in organico circa il 16% ha realizzato un progetto di ricerca, utilizzando le 74 ore del monte ore dedicato a dette attività. Questi progetti di ricerca hanno 1) valorizzato e diffuso la conoscenza del patrimonio musicale di proprietà del Conservatorio, 2) arricchito la conoscenza di aspetti specifici della performance musicale da un punto di vista scientifico; 3) ricostruito tasselli della storia del Conservatorio, 4) promosso la creatività musicale contemporanea e l'uso delle nuove tecnologie. Alla ricerca dei singoli docenti sono stati affiancati progetti di gruppo che rispondono sia al criterio di interdisciplinarietà – ormai diffuso in ambito didattico a tutti i livelli – sia di collaborazione con enti esterni locali, nazionali e internazionali, nell'ottica di un ampliamento degli accordi di cooperazione e a favore del processo di internazionalizzazione che le strutture AFAM sono chiamate a realizzare. Rispetto all'a.a. 2023/2024, nell'a.a. 2024/2025 la percentuale dei docenti che si è dedicato all'attività di ricerca risulta aumentata, evidenziando quindi un graduale superamento di una delle criticità evidenziate nella relazione del precedente anno accademico, risultato alla cui realizzazione ha contribuito la presenza all'interno del conservatorio di due commissioni dedicate specificamente alla promozione della ricerca e all'internazionalizzazione. A questo progresso si aggiunge anche un ampliamento delle collaborazioni a livello internazionale e di diffusione dell'attività del Conservatorio in Paesi europei ed extraeuropei. La partecipazione con relativa assegnazione di fondi a progetti sostenuti dal PNRR, l'attivazione del secondo ciclo di dottorato, con conferma quindi dell'accreditamento concesso dall'ANVUR nell'a.a. 2023/2024, la partecipazione con esito positivi a bandi del programma Erasmus+ (bandi BIP) sono indice del graduale ampliamento della platea a cui il Conservatorio Rossini si rivolge. Per i dettagli sul settore ricerca e sulla produzione artistica si veda la sezione 10.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Il Conservatorio ha chiesto l'attivazione dei percorsi di formazione insegnanti per l'anno accademico 2024/2025. L'ANVUR ha rilevato la mancata attribuzione di un incarico didattico al Direttore, chiedendo di apportare opportune modifiche/integrazioni nella piattaforma preposta.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Il Conservatorio ha apportato le modifiche richieste dall'ANVUR, inserendo i dati nella piattaforma, nel rispetto delle linee guida previste.

Valutazione del Nucleo
Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Dall'analisi della documentazione emerge che il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro ha dato seguito, in misura significativa, alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nella precedente Relazione, attuando interventi orientati al miglioramento della qualità della didattica, al rafforzamento dei servizi agli studenti, allo sviluppo della ricerca e all'internazionalizzazione. In particolare, l'Istituzione ha ampliato l'offerta formativa mediante l'organizzazione di seminari, masterclass, laboratori e corsi integrativi, affidati sia a esperti esterni sia a docenti interni, con l'obiettivo di arricchire il percorso accademico degli studenti. Parallelamente è stato rafforzato il sistema di tutorato attraverso tutor di dipartimento, referenti di disciplina e coordinatori, favorendo un accompagnamento più efficace nella definizione dei piani di studio e nella gestione delle eventuali criticità del percorso formativo. A supporto della trasparenza dell'offerta didattica, sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale i programmi dei singoli insegnamenti. Un progresso particolarmente significativo riguarda il settore della ricerca, rispetto al quale il Nucleo aveva evidenziato criticità nelle precedenti valutazioni. Nell'a.a. 2024/2025 è aumentata la percentuale dei docenti impegnati in attività di ricerca, grazie anche all'istituzione di specifiche commissioni dedicate alla promozione della ricerca e dell'internazionalizzazione. I progetti realizzati hanno contribuito alla valorizzazione del patrimonio

musicale del Conservatorio, allo sviluppo della ricerca scientifica in ambito performativo, alla ricostruzione della storia dell'Istituzione e alla promozione della creatività contemporanea e delle nuove tecnologie. Contestualmente risultano rafforzate le collaborazioni con enti nazionali e internazionali, la partecipazione a progetti finanziati dal PNRR, il consolidamento del percorso di dottorato e il successo nei bandi Erasmus+, elementi che testimoniano un'effettiva crescita della capacità progettuale e dell'apertura internazionale del Conservatorio. Per quanto riguarda le osservazioni formulate dall'ANVUR nell'ambito dell'attivazione dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti, l'Istituzione ha provveduto tempestivamente ad adeguare la documentazione richiesta, integrando nella piattaforma ministeriale i dati relativi all'incarico didattico del Direttore, in conformità alle indicazioni ricevute. Valutazione complessiva Il Nucleo di Valutazione rileva un buon livello di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate. Le iniziative realizzate appaiono coerenti con le criticità precedentemente evidenziate e dimostrano una crescente capacità dell'Istituzione di utilizzare il sistema di Assicurazione della Qualità come strumento di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo. Particolarmente apprezzabili risultano il rafforzamento della ricerca, il potenziamento dei servizi di orientamento e tutorato, l'incremento dell'internazionalizzazione e la tempestività nel recepire le indicazioni formulate dall'ANVUR. Raccomandazioni • consolidare il monitoraggio degli effetti delle azioni di miglioramento mediante indicatori quantitativi e qualitativi misurabili; • incrementare ulteriormente la partecipazione del personale docente alle attività di ricerca, favorendo il coinvolgimento dell'intero corpo accademico; • proseguire il rafforzamento delle reti internazionali e delle progettualità finanziate a livello europeo; • sviluppare un sistema strutturato di valutazione dell'efficacia delle attività di tutorato e dei servizi agli studenti, utilizzando sistematicamente gli esiti delle rilevazioni di soddisfazione ai fini del miglioramento continuo; • mantenere un costante monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni formulate dagli organi di valutazione esterna, documentando gli esiti conseguiti nei successivi cicli di Assicurazione della Qualità.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.conservatoriorossini.it/normativa/

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Nella sezione è presente lo Statuto e tutti i regolamenti attualmente in vigore presso il Conservatorio. Sono in corso di aggiornamento i regolamenti su: Tasse e contributi Strutture didattiche Consulta degli studenti Collaborazioni studenti a tempo parziale Saranno a breve introdotti i regolamenti su: Funzionamento Consiglio di Amministrazione Missioni fuori sede Carriera alias Regolamento sull'utilizzo della posta elettronica e della rete internet istituzionali

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

https://www.conservatoriorossini.it/organi-istituzionali-e-personale-ta/

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

L'organigramma del Conservatorio prevede la struttura tipica delle Istituzioni AFAM: Presidente Direttore Direttore Amministrativo (da marzo 2026 è arrivata una nuova unità per trasferimento, a seguito del collocamento a riposo del predecessore avvenuta a partire dal 1° novembre 2025) Direttore di Ragioneria Direttore di biblioteca n. 2 Funzionari n. 15 assistenti n. 27 operatori n. 146 Docenti Tutti gli organi, individuali e collegiali, sono nel pieno delle loro funzioni.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Nell'a.a. 2024/2025, il Conservatorio Rossini ha proseguito la sua attività sui tre assi portanti dell'AFAM: formazione, ricerca e produzione. Come nei precedenti anni accademici, l'offerta formativa è stata sostenuta da un ricco calendario di seminari, masterclass e laboratori tenuti da docenti esterni e da docenti interni su tematiche che integrano nuovi campi di studio e il rinnovarsi di discipline 'classiche' sia sul piano metodologico sia sul piano dei contenuti. Nell'ottica di favorire la creazione della filiera musicale promossa a livello ministeriale, il Conservatorio ha intensificato i rapporti con le scuole del territorio con una serie di iniziative volte a promuovere la conoscenza della pluralità dei percorsi di studio accademici e le possibili sbocchi professionali. Nella produzione artistica si è riversata l'azione formativa e, allo stesso, tempo, la produzione artistica ha costituito un momento fondamentale della formazione degli studenti, data la specificità dell'insegnamento musicale. Ai pluriennali rapporti di partenariato con enti esterni quali il ROF-Rossini Opera Festival, la Fondazione Rossini, il Museo Nazionale Rossini, Pesaro Film Festival, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, AMAT, a cui si aggiunge la costante azione di supporto del Comune di Pesaro, della Provincia di Pesaro e Urbino e della Regione Marche, si sono aggiunte rinnovate collaborazioni per attività concertistiche e convegnistiche intraprese in periodi più recenti. Tra gli interlocutori figurano: Ente Concerti di Pesaro, Orchestra Sinfonica Rossini, Istituto Poliarte – Accademia di Belle Arti e Design di Ancona, Accademia delle Belle Arti di Urbino, Conservatorio di Fermo, Università di Urbino Carlo Bo, Università di Camerino, SIdM (Società Italiana di Musicologia), SIMC (Società italiana di musica contemporanea), University of Northern Colorado, University of Wisconsin-Milwaukee, ecc. (Per un elenco completo delle collaborazioni si rinvia alla sezione 10). Data l'elezione di Pesaro a Capitale della cultura italiana 2024, il Conservatorio ha aperto l'anno accademico 2024/2025 con la partecipazione alla serie di iniziative programmate nel precedente anno accademico e inserite in un calendario comune a tutte le istituzioni pubbliche e private e alle associazioni del settore. Sul fronte della ricerca, oltre ai singoli progetti dei docenti o di gruppi di docenti (tavola rotonda Mezio Agostini, festival "C'è del Nuovo"), alcuni dei quali esplicitamente indirizzati ad attività di terza missione (Conversazioni letterario-musicale), nell'a.a. 2024-2025 il Conservatorio ha ottenuto la conferma dell'accreditamento per il terzo livello di studi (dottorato di ricerca) che ha consentito l'avvio del secondo ciclo di dottorato in "Performance musicale e Interpretazione" (ciclo XLI). Sempre nell'ambito della ricerca, ma con annessa la produzione artistica e con finalità di internazionalizzazione, il Conservatorio ha proseguito la realizzazione di eventi del progetto "Metaverso Raffaello", progetto risultato vincitore di bando Next Generation EU del PNRR, in collaborazione con quattro istituzioni marchigiane: Istituto Poliarte – Accademia di Belle Arti e Design di Ancona (capofila), Accademia delle Belle Arti di Urbino, Conservatorio di Fermo, Università di Urbino Carlo Bo. Le attività di "Metaverso Raffaello" si concluderanno nel maggio 2026. Tra ricerca, produzione e internazionalizzazione si colloca la partecipazione ai bandi BIP Erasmus+, di cui il Conservatorio è risultato vincitore con due progetti che saranno realizzati nell'a.a. 2025/2026: 1) "Venanzio Rauzzini Project"; 2) "L'opera pianistica di Rossini". In continuità con i precedenti anni accademici si è tenuta la IX edizione dell'IMP - International Music Program/Project in collaborazione con la University of Northern Colorado, la University of Wisconsin-Milwaukee e la St. John School of Music di Malta. Gli scambi internazionali si sono arricchiti inoltre di un nuovo partner: la città di Hangzhou. In occasione del 55° anniversario dei rapporti diplomatici Italia – Cina, il Conservatorio è stato invitato dalla città di Hangzhou; studenti dei due Paesi si sono esibiti sul lago di Hangzhou in un concerto trasmesso in diretta sulla tv di stato cinese (24 giugno 2025). Nell'ambito della promozione di giovani talenti si

colloca la X edizione del Concorso internazionale di fagotto “Gioachino Rossini”, che ha visto la partecipazione di candidati provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei sottoposti alla valutazione di una giuria internazionale. Per i dettagli sulle singole attività si rinvia alla sezione 10 del documento e al sito del Conservatorio: www.conservatoriorossini.it

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

https://www.conservatoriorossini.it/il-conservatorio/

Valutazione del Nucleo
Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Dall’analisi del documento emerge una sostanziale coerenza tra mission, vision e obiettivi strategici del Conservatorio Rossini. Coerenza tra mission, vision e obiettivi. La missione istituzionale si sviluppa chiaramente lungo i tre assi fondamentali dell’AFAM: Formazione, attraverso l’ampliamento e l’aggiornamento dell’offerta didattica mediante seminari, masterclass e laboratori; Ricerca, con il consolidamento dei percorsi di dottorato, la partecipazione a progetti finanziati e lo sviluppo di iniziative scientifiche e artistiche; Produzione artistica, intesa sia come risultato dell’attività formativa sia come componente essenziale del percorso di apprendimento musicale. La visione istituzionale, pur non esplicitata formalmente come "vision", emerge dall’orientamento verso: l’integrazione tra formazione, ricerca e produzione; l’internazionalizzazione delle attività; il rafforzamento delle reti territoriali, nazionali e internazionali; la valorizzazione dei giovani talenti; l’innovazione culturale e tecnologica (es. progetto “Metaverso Raffaello”). Gli obiettivi strategici descritti risultano coerenti con tale impostazione e trovano concreta attuazione attraverso: il rafforzamento della filiera musicale e dei rapporti con le scuole del territorio; il consolidamento delle collaborazioni con enti culturali e istituzioni accademiche; lo sviluppo di attività di ricerca avanzata e dottorale; la partecipazione a programmi Erasmus+ e a progetti internazionali; la promozione della produzione artistica e delle attività di terza missione. Osservazioni sull’organizzazione dell’Istituzione Punti di forza Struttura organizzativa conforme al modello AFAM e pienamente operativa, con tutti gli organi individuali e collegiali in funzione. Governance stabile, supportata dal recente avvicendamento del Direttore Amministrativo che ha garantito la continuità gestionale. Ampia rete di partnership territoriali, nazionali e internazionali che favorisce la realizzazione degli obiettivi istituzionali. Elevata integrazione tra attività didattiche, artistiche e di ricerca, elemento particolarmente coerente con la natura dell’istituzione musicale. Elementi di attenzione La missione e la vision sono descritte prevalentemente attraverso le attività realizzate; potrebbe essere utile una loro formulazione più sintetica ed esplicita in termini strategici, per facilitarne la comunicazione agli stakeholder e la misurazione dei risultati. Sono in corso numerosi aggiornamenti regolamentari e l’introduzione di nuovi regolamenti; sarà importante completare il processo per garantire piena coerenza tra sviluppo organizzativo e quadro normativo. Considerata la crescente dimensione internazionale e progettuale dell’Istituzione, potrebbe risultare opportuno rafforzare ulteriormente strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti delle attività di ricerca, produzione e internazionalizzazione. Valutazione complessiva La documentazione evidenzia un’elevata coerenza tra finalità istituzionali, attività svolte e obiettivi strategici perseguiti. L’organizzazione appare solida, pienamente funzionante e orientata allo sviluppo, con una significativa capacità di integrazione tra formazione, ricerca, produzione artistica e relazioni internazionali. Le principali aree di miglioramento riguardano la formalizzazione della vision strategica e il completamento del processo di aggiornamento regolamentare.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente
Visualizza Report
Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

Visualizza Report

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

Visualizza Report

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

OFFERTA FORMATIVA: arpa, violino, viola, violoncello, contrabbasso, canto, canto rinascimentale e barocco, basso tuba, clarinetto, corno, fagotto, flauto, oboe, saxofono, tromba, trombone, strumenti a percussione, chitarra, pianoforte, maestro collaboratore, fisarmonica, organo e composizione organistica, clavicembalo e tastiere storiche, liuto, viola da gamba, violino barocco, musica vocale da camera, composizione, discipline storiche critiche e analitiche della musica, composizione indirizzo musicologico, musica d'insieme, strumentazione per orchestra di fiati, direzione d'orchestra, direzione di coro, didattica della musica, corsi di jazz, musica elettronica, corsi di musica antica. OBIETTIVI FORMATIVI: Il percorso formativo previsto dal Biennio di secondo livello si pone l'obiettivo di raggiungere un perfezionamento di quanto acquisito nel Triennio di primo livello, formando una figura professionale specializzata, dotata di un'elevata preparazione tecnico-musicale, un'ampia gamma di conoscenze specialistiche nella metodologia e nella prassi esecutiva, nonché un'adeguata capacità di analisi del testo musicale. Il profilo professionale sarà determinato dal piano di studio, ampiamente personalizzabile, in base al quale lo studente potrà creare un percorso formativo indirizzato verso le attività artistiche e gli sbocchi professionali a lui più congeniali. PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI: Le competenze sviluppate nel percorso formativo prescelto consentiranno di accedere al mondo del lavoro con una preparazione in linea con gli standard europei, offrendo prospettive occupazionali in vari campi, quali, ad esempio: Concertista solista e/o camerista, Professore d'orchestra, Assistente musicale in vari contesti, Collaboratore presso case discografiche ed editori musicali, Didattica, Operatore culturale in ambito musicale, ecc. Si segnala inoltre il proseguimento dei percorsi di dottorato di ricerca con l'implementazione di nuovi cicli.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Il Conservatorio svolge anche attività formative ulteriori quali: Masterclass Laboratori Seminari Corsi singoli Le Masterclass, i laboratori e i seminari costituiscono momenti di approfondimento per gli studenti, soprattutto grazie all'esperienza e alla professionalità messa a disposizione dai relatori esterni invitati.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Ai sensi della normativa di riferimento è stato introdotto il sistema di formazione e reclutamento per la scuola secondaria di primo e secondo grado, regolamentato dal Decreto Legislativo n. 59/2017, con le modifiche apportate dal Decreto Legge n. 36/2022 (successivamente convertito nella Legge n. 79/2022) e dal DPCM del 4 agosto 2023. Questo nuovo sistema si articola in: un percorso accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi accademici nel quale sono acquisite dagli aspiranti docenti competenze di cui al Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente abilitato; un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale; un periodo di prova in servizio di durata

annuale con test finale e valutazione conclusiva. Il percorso accademico specifico è finalizzato all'acquisizione di elevate competenze linguistiche e digitali, nonché di conoscenze e competenze teoriche e pratiche inerenti allo sviluppo e alla valorizzazione della professione del docente negli ambiti pedagogico, psicopedagogico, didattico, delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alle discipline di riferimento e delle discipline volte a costruire una scuola di qualità e improntata ai princìpi dell'inclusione e dell'eguaglianza, con particolare attenzione al benessere psicofisico ed educativo degli alunni con disabilità e degli alunni con bisogni educativi speciali. I percorsi di formazione iniziale si concludono con una prova finale comprendente una prova scritta e una lezione simulata.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

https://www.conservatoriorossini.it/offerta-formativa/

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Non sono stati soppressi corsi

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione ritiene l'offerta accademica erogata dall'Istituzione assai ricca e articolata, ben differenziata nei vari ambiti musicali, non solo quelli tradizionali ma anche quelli relativi alla Musica antica, alla Composizione elettroacustica oltre una significativa e variegata proposta nell'ambito Jazz. Il Conservatorio Rossini di Pesaro si conferma come Istituzione di eccellenza dell'Alta Formazione sia in ambito regionale che nazionale avendo, oltre all'attività istituzionale dei corsi curriculari, una significativa offerta formativa extra-curriculare tendente a migliorare la formazione degli studenti (Masterclass, Laboratori, Seminari, Workshop, Corsi liberi, Corsi singoli).

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Nell'anno accademico in esame non sono stati soppressi Corsi. Sono stati attivati invece i Corsi abilitanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado in accordo con il Decreto Legislativo n. 59/2017 con le modifiche apportate dal Decreto Legge n. 36/2022 (successivamente convertito nella Legge n. 79/2022) e dal DPCM del 4 agosto 2023. L'offerta formativa di tali Corsi è molto vasta e va a coprire quasi tutte le classi di concorso di carattere musicale presenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nuovo sistema di reclutamento si articola in più fasi fra cui un percorso accademico abilitante con l'acquisizione di non meno di 60 crediti formativi accademici, un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale; un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva. Il percorso accademico è finalizzato all'acquisizione di elevate competenze teoriche e pratiche inerenti allo sviluppo e alla valorizzazione della professione del docente negli ambiti pedagogico, psicopedagogico e didattico delle discipline volte a costruire una scuola di qualità e improntata ai princìpi dell'inclusione e dell'eguaglianza nei confronti degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Provenienza geografica degli studenti (Italia)
Visualizza Report
Provenienza geografica degli studenti (Estero)
Visualizza Report
Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici
Visualizza Report
Numero studenti iscritti part-time
Visualizza Report

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)
Visualizza Report
Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)
Visualizza Report
Valutazione del Nucleo
Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Sulla base dei dati forniti relativi al Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro, emergono alcuni trend significativi che evidenziano sia punti di forza sia possibili aree di miglioramento. Valutazione dei trend e dei fenomeni significativi 1. Forte radicamento territoriale con buona capacità di attrazione interregionale La maggior parte degli studenti italiani proviene dalle Marche (191 iscritti), confermando il ruolo del Conservatorio come principale polo formativo musicale regionale. Tuttavia, si rileva anche una discreta capacità di attrazione da regioni limitrofe, in particolare Emilia-Romagna (41 iscritti), Toscana (6), Abruzzo (6) e Lazio (5). Punto di forza Consolidata reputazione sul territorio regionale. Capacità di attrarre studenti anche da altre aree del Centro Italia. Area di miglioramento Rafforzare le attività di orientamento e promozione nazionale per aumentare la presenza di studenti provenienti dal Nord e dal Sud Italia, oggi ancora marginale. 2. Elevata internazionalizzazione Gli studenti stranieri rappresentano una componente significativa della popolazione accademica. La provenienza è fortemente concentrata sulla Cina, che conta 48 iscritti, seguita da Federazione Russa e Kazakistan (7 iscritti ciascuno). Sono inoltre presenti studenti provenienti da numerosi altri Paesi europei, asiatici e americani. Punto di forza Buona attrattività internazionale. Capacità di posizionamento nei mercati esteri, soprattutto asiatici. Area di miglioramento Ridurre la concentrazione geografica delle provenienze internazionali. Ampliare le attività di recruiting verso altri Paesi europei e aree emergenti per diversificare il bacino di utenza e ridurre la dipendenza da pochi mercati. 3. Popolazione studentesca prevalentemente giovane, ma con significativa presenza di adulti La fascia più numerosa è quella tra 20 e 24 anni (176 iscritti), che rappresenta il nucleo principale degli studenti accademici. Significativa anche la presenza di studenti tra 25 e 29 anni (68) e di studenti con oltre 30 anni (57). Punto di forza Corretta composizione anagrafica per percorsi accademici. Capacità di attrarre studenti adulti e professionisti in formazione continua. Area di miglioramento Sviluppare ulteriormente percorsi flessibili e di aggiornamento professionale rivolti agli over 30, segmento già consistente e potenzialmente in crescita. 4. Crescente integrazione tra formazione AFAM e universitaria Sono presenti 27 studenti con doppia iscrizione AFAM-Università, concentrati soprattutto nella fascia 20-24 anni (15 studenti) e 18-19 anni (8 studenti). Gli studenti part-time risultano praticamente assenti (1 solo caso). Punto di forza Buona integrazione con il sistema universitario. Interesse degli studenti verso percorsi formativi interdisciplinari. Area di miglioramento Il numero quasi nullo di iscritti part-time potrebbe indicare una limitata offerta di percorsi flessibili. Valutare forme organizzative che favoriscano studenti lavoratori o con esigenze particolari. 5. Buona capacità di attrazione nei corsi accademici I corsi di Diploma Accademico di I livello registrano 196 iscritti, mentre quelli di II livello 162 iscritti. Gli immatricolati al primo anno sono rispettivamente 57 e 77, dato che suggerisce una buona capacità di rinnovamento della popolazione studentesca. Punto di forza Buona capacità di attrarre nuovi studenti. Ottimo livello di continuità tra triennio e biennio. Area di miglioramento Monitorare il passaggio tra i diversi livelli di studio per aumentare ulteriormente la fidelizzazione degli studenti. 6. Presenza significativa di studenti fuori corso Nei corsi accademici si registrano: 40 studenti fuori corso nel triennio; 23 studenti fuori corso nel biennio. Criticità L'incidenza dei fuori corso appare significativa, soprattutto nel triennio, dove rappresentano circa il 20% degli iscritti. Possibili azioni Rafforzare tutorato e accompagnamento didattico. Monitorare precocemente le situazioni di rallentamento della carriera. Migliorare la pianificazione degli esami e delle attività artistiche. 7. Buoni risultati in uscita I diplomati risultano 54 nei corsi di I livello e 73 nei corsi di II livello. Punto di forza Elevata capacità di portare gli studenti al conseguimento del titolo. Particolarmente positivo il dato del biennio, che evidenzia una buona efficacia formativa. Sintesi conclusiva Punti di forza Aree di miglioramento Forte radicamento nelle Marche Ampliare l'attrazione di studenti italiani da regioni più lontane Elevata internazionalizzazione Diversificare i Paesi di provenienza degli studenti stranieri Buona attrattività dei corsi accademici Ridurre l'incidenza dei fuori corso Elevato numero di diplomati Sviluppare percorsi part-time e flessibili Integrazione AFAM-Università Rafforzare il supporto alla progressione degli studi Presenza significativa di studenti adulti Potenziare l'offerta per formazione continua e lifelong learning Nel complesso, il Conservatorio presenta un profilo molto positivo, caratterizzato da buona attrattività, crescente internazionalizzazione e risultati formativi soddisfacenti. Le principali sfide riguardano la riduzione dei fuori corso, la diversificazione del reclutamento internazionale e l'ampliamento delle opportunità formative flessibili per intercettare nuovi segmenti di utenza.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-didattico-DA-di-I-e-II-livello-Approvato-18.01.2023-1.pdf

Link Manifesto degli studi

Il manifesto degli studi è in fase di realizzazione

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

https://www.conservatoriorossini.it/offerta-formativa/

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Nelle pagine seguenti sono riportate per ogni corso i programmi e l'articolazione delle prove di ammissione: https://www.conservatoriorossini.it/corsi/triennio-di-i-livello/ https://www.conservatoriorossini.it/corsi/biennio-di-ii-livello/

Link Regolamenti di riferimento

https://www.conservatoriorossini.it/normativa/

Valutazione del Nucleo
Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Le informazioni inerenti il Manifesto degli studi (in fase di preparazione avanzata e sicuramente disponibile già dal prossimo anno accademico) sono facilmente fruibili attraverso il sito istituzionale che fornisce indicazioni sulle modalità di ammissione nonché programmi e articolazione delle prove di ammissione per ogni corso. Inoltre sono pubblicati programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso. Per un ulteriore approfondimento è possibile consultare la sezione "Normativa" del sito del Conservatorio Rossini che contiene collegamenti oltre alla Normativa generale del Conservatorio stesso, anche le Norme contrattuali di lavoro, lo Statuto e i Regolamenti interni emanati dal Conservatorio. Si sta provvedendo poi alla traduzione in inglese di tutte le pagine all'interno del sito istituzionale mentre la parte "International" (in lingua inglese) è già fruibile.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

Visualizza Report
Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) assegnati al personale interno ed esterno

Le procedure di affidamento di incarichi di docenza al personale interno è costituita dalla quantificazione dell'attività o corso da svolgere e la conseguente assegnazione, da parte del Direttore, delle relative ore di didattica aggiuntiva ai docenti competenti o a coloro che hanno manifestato la propria disponibilità. Gli incarichi di docenza per le cattedre di titolarità a personale esterno sono affidamenti mediante l'emanazione di bandi di reclutamento nel rispetto della normativa di riferimento, in particolare il DPR 83/2024.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2023/05/regolamento_incarichi_professori_a_contratto.pdf

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Il presente documento, facente parte integrante del PIAO a seguito dell'introduzione dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, costituisce il principale strumento di pianificazione e governo della formazione del personale a cui il Conservatorio Rossini attribuisce la funzione strategica di supporto al processo di cambiamento organizzativo ed operativo; questo al fine di assicurare la condivisione delle conoscenze e la normalizzazione del patrimonio professionale. La stessa Funzione pubblica con il Syllabus per la formazione digitale ha evidenziato la necessità di trasformazione della maggior parte dei processi all'interno dell'amministrazione, assicurando un livello efficiente dei servizi anche grazie alla completa digitalizzazione, il cui gap in termini di conoscenze e competenze del personale è da sempre limitante per l'innovazione. La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 riguardante la Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha fornito indicazioni per il "ciclo di gestione della formazione" nelle Amministrazioni Pubbliche, che in linea con l'impostazione riaffermata nel PNRR: a) si attiva a partire dall'individuazione delle priorità strategiche comuni e della singola amministrazione e dall'analisi del fabbisogno di competenze a livello organizzativo e per famiglie professionali; b) presuppone la verifica, a livello individuale, delle competenze "in ingresso", al fine di accertare il livello di conoscenza e padronanza detenuto da ciascun dipendente con riferimento ad uno specifico ambito di conoscenza/competenza; c) deve prevedere l'erogazione di una formazione mirata, individuata con l'obiettivo di ridurre/colmare i gap di conoscenza e di competenza di ciascun dipendente; d) si conclude con la verifica delle competenze "in uscita", a valle delle attività formative, in modo da rilevare e attestare i progressi compiuti in termini di incremento di conoscenze e competenze a livello individuale e organizzativo, attraverso l'aggregazione e analisi degli esiti. In tale processo, requisiti e fattori di successo della formazione sono a) la progettazione a partire dalla individuazione delle competenze necessarie per l'innovazione e il cambiamento, e non dai "mestieri" delle amministrazioni; b) la velocità di progettazione e di erogazione, in modo che ciascuna amministrazione possa disporre delle competenze di cui ha bisogno in tempi utili per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, per implementare i processi di innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese; c) la qualità dei contenuti, che può essere assicurata attraverso la realizzazione di investimenti su una formazione guidata dagli obiettivi di missione e di servizio dell'organizzazione e dai suoi specifici fabbisogni; d) la "certificazione" delle competenze acquisite attraverso la formazione da parte dei dipendenti pubblici, integrandole nei percorsi di carriera secondo quanto previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi; e) l'utilizzo della formazione quale leva strategica rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti. Attraverso il presente Piano Triennale della Formazione (di seguito PTF), il Conservatorio Rossini intende contribuire al consolidamento delle abilità indispensabili a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati e riportati nello stesso PIAO, tramite l'efficientamento delle attività lavorative, al fine di: - rendere moderni ed efficienti gli uffici, lavorando al fine di colmare il divario relativo a conoscenza e capacità dei dipendenti, accrescendone le competenze esistenti legate al ruolo ricoperto; - rafforzare il senso di appartenenza dei dipendenti; - assicurare a tutto il personale uguaglianza e pari opportunità nell'accesso all'offerta formativa; - favorire l'inserimento lavorativo del personale neoassunto, mediante trasferimento delle competenze tipiche del ruolo docente e amministrativo; - ottimizzare le risorse dedicate alla formazione, attraverso il potenziamento delle iniziative a distanza; - perfezionare il sistema di valutazione degli interventi formativi, monitorandone l'impatto sulle attività in termini di miglioramento dei risultati. Il presente Piano, che delinea la programmazione della formazione del Conservatorio Rossini per il triennio accademico 2025-2028, è articolato, come da normativa vigente, in un'ottica triennale "a scorrimento" annuale, al fine di assecondare esigenze formative nuove correlate a sopravvenuti interventi normativi o a diverse indicazioni strategiche provenienti dagli organi di vertice. In tal modo il PTF si configura come uno strumento di programmazione fisiologicamente versatile, in grado di corrispondere sia alle esigenze formative istituzionali di carattere generale, sia a richieste di formazione più specifica di taluni uffici, le cui competenze richiedono un aggiornamento continuo. Il presente piano si articola in: - Formazione obbligatoria o Anticorruzione e trasparenza; o Protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679); o Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. - Formazione su tematiche trasversali o Cybersicurezza o Trasformazione digitale, Amministrazione digitale e dematerializzazione o Lavoro agile o Altre necessità formative rilevate da parte del personale amministrativo, a seguito di consultazione del catalogo formativo della ditta Docendo Academy, presso la quale è stato acquistato un pacchetto di corsi a scelta, e che offre iniziative di formazione generale gratuita (es. Privacy, Attività negoziale, ecc) Con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, entro il

30.06.2023 il Conservatorio Rossini si è registrato sulla piattaforma “Syllabus” del Dipartimento (https://syllabus.gov.it), individuando e abilitando i dipendenti da avviare all’attività formativa. In considerazione dei contenuti delle competenze digitali – relativi, tra l’altro, ai temi della sicurezza informatica, dell’utilizzo degli strumenti di tecnologici e di collaboration, etc. – tale tipologia di formazione riveste particolare rilievo per i dipendenti che svolgono la loro prestazione lavorativa anche in modalità agile o da remoto. L’obiettivo della formazione sulle competenze digitali è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus “Competenze digitali per la PA” (obiettivo formativo). Più precisamente, ciascun dipendente deve conseguire il miglioramento della padronanza delle competenze oggetto della formazione per almeno un livello (ad esempio, da base ad intermedio); tuttavia, può scegliere di proseguire il percorso di miglioramento delle proprie competenze – tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione sarà progressivamente aggiornato – fino a giungere al livello di padronanza avanzato. L’obiettivo formativo previsto per i dipendenti dovrà essere conseguito entro sei mesi dall’avvio delle attività formative. Per gli anni successivi, l’amministrazione ha pianificato lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti in modo tale da assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi: 1. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell’obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 25% entro il 31 dicembre 2024; 2. completamento delle attività di assessment e conseguimento dell’obiettivo formativo da parte di una ulteriore quota del personale non inferiore al 20% entro il 31 dicembre 2025. Rilevazione dei fabbisogni formativi La rilevazione dei fabbisogni formativi, relativi a percorsi non obbligatori per specifiche norme, avviene in generale su indicazione o specifica necessità da parte di tutto il personale docente e amministrativo. In questo ambito è possibile che nell’arco del triennio e al fine di modulare l’offerta formativa rispetto alle specifiche esigenze e rispetto agli obiettivi più generali, si effettuino delle survey, formali o informali. area obiettivi eventuali ostacoli criticità derivanti dalle competenze necessarie modalità di soluzione per la riduzione delle criticità Docenti Completare la digitalizzazione di tutti i processi legati alla docenza Limiti culturali o di abitudine Difficoltà di gestione Formazione e tutoring Amministrativi Completare la digitalizzazione di tutti i processi amministrativi abitudini Rallentamento dei tempi di risposta Formazione e tutoring Schede formazione Tema Anticorruzione e trasparenza Titolo Applicazione pratica della normativa sull’Anticorruzione e trasparenza Obiettivo Ridurre i rischi legati alla non conformità o a comportamenti non allineati alle disposizioni normative Modalità di erogazione On-line o in presenza Contenuti L’ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE / PIAO IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS: 36/2023) LA DIFFUSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO ALL’INTERNO DELLA P.A. E GLI OBBLIGHI DEL DIPENDENTE PUBBLICO Destinatari Centri acquisti e personale deputato alla pubblicazione Tema Protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679) Titolo Applicazione pratica del GDPR Obiettivo Ridurre i rischi legati alla non conformità o a comportamenti non allineati alle disposizioni normative; effettuare trattamenti in massima sicurezza Modalità di erogazione On-line o in presenza Contenuti Principi base del regolamento Applicazione pratica Destinatari Personale neoassunto Tema Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Titolo Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Obiettivo Ridurre i rischi legati ai comportamenti anche inconsapevoli ma pericolosi nei luoghi di lavoro, includendo anche il lavoro agile Modalità di erogazione On-line o in presenza Contenuti Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Destinatari Tutto il personale Tema Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA Titolo Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA Obiettivo Ridurre i rischi informatici legati ai comportamenti anche inconsapevoli ma pericolosi Modalità di erogazione On-line Contenuti Utilizzo sicuro degli strumenti e piattaforme informatiche Destinatari Tutto il personale Tema Competenze digitali per le PA Titolo Competenze digitali per le PA Obiettivo Arrivare alla completa digitalizzazione dei processi Modalità di erogazione On-line o workshop Contenuti Modalità ed esempi applicativi erogati in modalità workshop Destinatari Tutto il personale amministrativo/per alcuni processi anche il personale docente Tema Nuove modalità di erogazione della prestazione lavorativa Titolo Lavoro agile Obiettivo Effettuare modalità di lavoro agile in conformità alle disposizioni normative Modalità di erogazione On-line o workshop Contenuti Modalità ed esempi applicativi erogati in modalità workshop Destinatari Tutto il personale amministrativo Tema Comunicazione efficace Titolo Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social - Ascolto efficace, organizzazione delle informazioni (primo livello) – Organizzato da INPS_ ValorePA Obiettivo Migliorare l’efficacia della comunicazione della PA Modalità di erogazione On-line o workshop Contenuti Modalità ed esempi applicativi erogati in modalità workshop Destinatari Il personale amministrativo addetto alla produzione/comunicazione/social Tema Competenze linguistiche - inglese Titolo Sviluppo del livello di competenza linguistica per i dipendenti della Pubblica amministrazione (primo livello) – Organizzato da INPS_ValorePA Obiettivo Migliorare le competenze linguistiche del personale di segreteria Modalità di erogazione On-line o workshop Contenuti Modalità ed esempi applicativi erogati in modalità workshop Destinatari Il personale amministrativo addetto alla segreteria Tema Siti web Titolo I siti web delle Amministrazioni Pubbliche: organizzazione delle pagine web e dei contenuti. Ottimizzazione dei contenuti per una navigazione più accessibile e fluida da parte dell’utenza e bilanciamento tra le esigenze di pubblicazione con quelle di riservatezza (primo livello) – Organizzato da INPS_ValorePA Obiettivo Migliorare le performance del sito web del Conservatorio Rossini Modalità di erogazione On-line o workshop Contenuti Modalità ed esempi applicativi erogati in modalità workshop Destinatari Il collaboratore informatico

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Valutazione del Nucleo
Valutazione dell’adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

L'analisi dei dati relativi al personale docente e tecnico-amministrativo del Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini" evidenzia una situazione complessivamente adeguata e coerente con le dimensioni dell'offerta formativa e della popolazione studentesca. Emergono tuttavia alcuni elementi che suggeriscono l'opportunità di un costante monitoraggio dei fabbisogni professionali e organizzativi. Adeguatezza del personale docente Nell'anno accademico 2024/2025 il Conservatorio dispone di: 135 docenti a tempo indeterminato; 14 docenti a tempo determinato; 2 esperti a contratto. A fronte di circa 360 studenti iscritti ai corsi accademici (196 nel triennio, 162 nel biennio e 2 nel dottorato), il rapporto studenti/docente risulta particolarmente favorevole e consente di garantire un'elevata qualità dell'attività formativa, elemento particolarmente rilevante in un'istituzione AFAM dove la didattica individuale e laboratoriale richiede un forte coinvolgimento del corpo docente. Punti di forza Organico docente numericamente adeguato rispetto agli iscritti. Prevalenza di personale stabile (135 docenti di ruolo), che garantisce continuità didattica e consolidamento dell'offerta formativa. Possibilità di integrare competenze specialistiche mediante docenti esterni e professori a contratto, selezionati attraverso procedure pubbliche e regolamentate. Presenza di procedure strutturate di reclutamento che assicurano trasparenza, pubblicità e selezione sulla base di elevata qualificazione professionale e artistica. Aree di attenzione La presenza di 14 docenti a tempo determinato suggerisce la necessità di monitorare nel tempo il livello di stabilizzazione dell'organico, soprattutto nei settori caratterizzati da una domanda formativa consolidata. L'evoluzione dell'offerta formativa (dottorati, percorsi abilitanti, internazionalizzazione) potrebbe richiedere nel medio periodo nuove competenze specialistiche e un rafforzamento di alcuni settori disciplinari. Adeguatezza del personale tecnico-amministrativo L'organico amministrativo e tecnico è composto da: Profilo Tempo indeterminato Tempo determinato Direttore amministrativo 1 0 Direttore di ragioneria/biblioteca 1 1 Collaboratori (Funzionari) 9 2 Assistenti 11 3 Coadiutori (Operatori) 22 5 per un totale di 58 unità di personale tra ruoli amministrativi, tecnici e ausiliari. Punti di forza Struttura organizzativa articolata e completa, con copertura delle principali funzioni amministrative, contabili, bibliotecarie, di supporto alla didattica e ai servizi generali. Buona presenza di personale qualificato nelle aree funzionali e amministrative (11 funzionari e 14 assistenti complessivi). Investimento significativo nella formazione continua del personale, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi, alla cybersicurezza, alla trasparenza amministrativa, alla privacy e all'innovazione organizzativa. Aree di miglioramento La presenza di personale a tempo determinato in diversi profili amministrativi potrebbe generare criticità legate al turnover e alla continuità operativa. Il Piano della Formazione individua come obiettivo prioritario il completamento della digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici, evidenziando la necessità di continuare a investire nello sviluppo delle competenze digitali del personale. Adeguatezza rispetto alle strutture e ai servizi L'assetto organizzativo appare coerente con la complessità gestionale di un Conservatorio che offre: corsi propedeutici; corsi accademici di primo e secondo livello; percorsi di formazione iniziale per l'insegnamento; attività di internazionalizzazione; dottorato di ricerca. L'istituto dimostra inoltre una capacità amministrativa adeguata nella gestione di numerose procedure concorsuali e di reclutamento, sia per il personale docente sia per il personale tecnico-amministrativo, segnale di una struttura organizzativa efficiente e in grado di sostenere l'evoluzione dell'offerta formativa. Valutazione complessiva La dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo può essere considerata complessivamente adeguata rispetto all'offerta formativa erogata, al numero degli iscritti e alle esigenze organizzative del Conservatorio. I principali punti di forza risiedono nella consistenza dell'organico docente stabile, nella presenza di professionalità amministrative diversificate e nell'attenzione dedicata alla formazione continua del personale. Le principali sfide riguardano il consolidamento delle competenze digitali, la progressiva riduzione delle posizioni a termine e l'adeguamento dell'organico alle future esigenze derivanti dall'espansione dell'offerta formativa e dall'incremento delle attività di ricerca e internazionalizzazione.

Valutazione dell’adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurriculari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Dall'analisi della documentazione disponibile emerge un sistema di reclutamento e di affidamento degli incarichi caratterizzato da procedure formalizzate, trasparenti e coerenti con il quadro normativo vigente del sistema AFAM. Le modalità adottate dal Conservatorio "Gioachino Rossini" risultano complessivamente adeguate a garantire la qualità dell'offerta formativa e la copertura delle esigenze didattiche istituzionali ed extracurriculari. Adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi L'Istituto distingue chiaramente due modalità di copertura degli insegnamenti: attribuzione di attività aggiuntive ai docenti interni, mediante assegnazione delle ore da parte del Direttore ai docenti titolari delle competenze richieste o a coloro che manifestano disponibilità; ricorso a personale esterno attraverso procedure pubbliche di reclutamento per le cattedre e gli insegnamenti non coperti dall'organico interno. Tale impostazione appare coerente con il principio di valorizzazione delle professionalità interne e con l'esigenza di assicurare continuità didattica, ricorrendo a professionalità esterne solo quando necessario. Punto di forza Corretta integrazione tra utilizzo delle risorse interne e reclutamento esterno. Razionalizzazione delle risorse professionali disponibili. Chiarezza nella definizione delle responsabilità decisionali tra Direttore, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno Il Conservatorio dispone di uno specifico Regolamento per il conferimento degli incarichi di professore a contratto che disciplina criteri, modalità e procedure selettive. Gli incarichi sono affidati esclusivamente a studiosi ed esperti di comprovata qualificazione professionale e artistica. Le procedure prevedono: selezioni pubbliche per incarichi superiori a 32 ore; procedure semplificate per masterclass, seminari e attività didattiche limitate; pubblicazione dei bandi sul sito istituzionale e sugli altri canali previsti dalla normativa; valutazione comparativa dei titoli da parte di commissioni qualificate composte da almeno tre esperti del settore. Nel corso dell'ultimo anno accademico risultano attivate numerose procedure di reclutamento sia per docenti sia per figure di supporto alla didattica, con pubblicazione di bandi, commissioni, criteri di valutazione e graduatorie definitive. Punti di forza Elevato livello di trasparenza amministrativa. Procedure pienamente tracciabili e pubbliche. Presenza di commissioni specialistiche che garantiscono competenza tecnica nella selezione. Ampia pubblicizzazione degli esiti e delle graduatorie. Adeguatezza nell'affidamento di incarichi extracurriculari Per masterclass, seminari e attività didattiche di durata limitata (fino a 32 ore), il regolamento consente il ricorso a procedure più snelle mediante individuazione diretta del docente da parte del Direttore, su proposta del Consiglio Accademico e previa valutazione del curriculum professionale. Questa modalità appare adeguata alle peculiarità del settore musicale e artistico, dove spesso la qualità formativa dipende dalla possibilità di coinvolgere artisti, concertisti o esperti di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale. Punto di forza Elevata

flessibilità organizzativa. Capacità di rispondere rapidamente a esigenze formative specialistiche. Possibilità di valorizzare professionalità artistiche di alto livello. Elemento da monitorare Pur essendo prevista la valutazione del curriculum, è opportuno mantenere elevati livelli di motivazione e tracciabilità delle scelte effettuate, soprattutto negli incarichi affidati mediante individuazione diretta. Adeguatezza delle ore aggiuntive attribuite al personale interno L'assegnazione delle ore aggiuntive ai docenti di ruolo avviene secondo procedure regolamentate e collegate ai fabbisogni didattici individuati dall'Istituto. Le attività vengono attribuite prioritariamente ai docenti competenti e disponibili, garantendo così una copertura efficace degli insegnamenti senza ricorrere sistematicamente a personale esterno. Punti di forza Ottimizzazione delle competenze già presenti nell'organico. Contenimento dei costi di reclutamento esterno. Continuità nei percorsi formativi. Area di attenzione È opportuno monitorare periodicamente il carico didattico aggiuntivo per evitare squilibri tra i docenti e garantire il mantenimento della qualità della didattica. Giudizio complessivo Le procedure di reclutamento esterno, affidamento degli incarichi di docenza e attribuzione delle ore aggiuntive risultano complessivamente adeguate, trasparenti e coerenti con la normativa AFAM e con le esigenze dell'offerta formativa del Conservatorio. I principali elementi qualificanti sono: la presenza di regolamenti formalizzati; la pubblicità delle procedure selettive; la valorizzazione delle competenze interne; la possibilità di integrare l'offerta con esperti esterni altamente qualificati; la flessibilità nella gestione delle attività extracurriculari. Nel complesso, il sistema appare idoneo a garantire la qualità della docenza, la copertura dei fabbisogni didattici e il perseguimento degli obiettivi istituzionali, pur richiedendo un costante monitoraggio della distribuzione dei carichi didattici e della trasparenza nelle procedure semplificate di conferimento degli incarichi specialistici.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Piano Triennale della Formazione 2025-2028 evidenzia una programmazione strutturata, coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto e allineata alle più recenti disposizioni normative in materia di pubblica amministrazione, digitalizzazione e sviluppo delle competenze. Il piano configura la formazione come leva strategica per il miglioramento organizzativo, la qualità dei servizi e l'innovazione dei processi amministrativi e didattici. Coerenza con gli obiettivi istituzionali Il Piano individua chiaramente la finalità di sostenere il cambiamento organizzativo e operativo attraverso l'aggiornamento continuo delle competenze del personale docente e tecnico-amministrativo. Particolare attenzione è dedicata: alla transizione digitale; all'efficientamento dei processi amministrativi; all'innovazione metodologica e organizzativa; all'inserimento del personale neoassunto; al miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza. Punto di forza La formazione non è concepita come mero adempimento normativo, ma come strumento di sviluppo organizzativo integrato con gli obiettivi del PIAO e con le strategie di crescita dell'Istituto. Completezza dell'offerta formativa Il Piano contempla sia la formazione obbligatoria sia quella finalizzata allo sviluppo professionale. Formazione obbligatoria Sono previsti percorsi dedicati a: anticorruzione e trasparenza; protezione dei dati personali (GDPR); salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione trasversale e specialistica Particolare rilievo assumono le attività relative a: cybersicurezza; amministrazione digitale; dematerializzazione dei processi; lavoro agile; comunicazione istituzionale; gestione dei siti web; competenze linguistiche; sviluppo delle competenze digitali attraverso la piattaforma Syllabus. Punto di forza L'offerta formativa appare ampia, aggiornata e coerente con le esigenze attuali delle istituzioni AFAM, soprattutto in relazione alla crescente digitalizzazione dei servizi e all'internazionalizzazione delle attività. Adeguatezza rispetto ai fabbisogni del personale Il Piano prevede una rilevazione periodica dei fabbisogni formativi e individua specifiche criticità organizzative. Per il personale docente viene evidenziata la necessità di completare la digitalizzazione dei processi connessi alla didattica, mentre per il personale amministrativo l'obiettivo riguarda la completa digitalizzazione dei processi gestionali e documentali. Le modalità di intervento individuate sono principalmente la formazione e il tutoring. Punto di forza Presenza di una logica di miglioramento continuo. Collegamento diretto tra analisi dei fabbisogni e programmazione delle attività formative. Possibilità di rimodulare annualmente il piano sulla base delle esigenze emergenti. Attenzione alle competenze digitali Uno degli aspetti più qualificanti del Piano è il forte investimento sul rafforzamento delle competenze digitali, in linea con gli obiettivi del PNRR e con le direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Conservatorio ha aderito alla piattaforma Syllabus e ha definito obiettivi misurabili di crescita delle competenze digitali del personale, prevedendo il miglioramento progressivo dei livelli di padronanza e il coinvolgimento crescente dei dipendenti negli anni successivi. Punto di forza La presenza di obiettivi verificabili e monitorabili rappresenta un elemento particolarmente positivo, poiché consente di misurare concretamente l'efficacia degli interventi formativi. Equità e accessibilità della formazione Il Piano dichiara esplicitamente la volontà di garantire pari opportunità di accesso alla formazione per tutto il personale e di favorire la partecipazione attraverso modalità flessibili, anche a distanza. Punto di forza Approccio inclusivo. Utilizzo della formazione online per ampliare la partecipazione. Attenzione all'inserimento e all'accompagnamento del personale neoassunto. Aree di miglioramento Pur presentando un impianto complessivamente solido, il Piano potrebbe essere ulteriormente rafforzato attraverso: 1. Maggiore attenzione alla formazione didattica innovativa Le attività programmate sono prevalentemente orientate agli aspetti organizzativi e amministrativi. Potrebbe essere utile prevedere percorsi più specifici dedicati a: metodologie didattiche innovative; didattica digitale per la formazione musicale; internazionalizzazione della didattica; utilizzo delle tecnologie applicate alla produzione e all'insegnamento musicale. 2. Definizione di indicatori di impatto Sebbene siano previsti momenti di verifica delle competenze acquisite, potrebbero essere sviluppati ulteriori indicatori per valutare gli effetti della formazione sulla qualità dei servizi, sull'efficienza amministrativa e sui risultati didattici. 3. Benessere organizzativo Non emergono evidenze di una sistematica rilevazione del benessere organizzativo del personale. Un monitoraggio periodico potrebbe fornire informazioni utili per orientare meglio le future attività formative e organizzative. Giudizio complessivo Il Piano di formazione del personale docente e non docente risulta ampiamente adeguato agli obiettivi istituzionali, ai processi di innovazione in corso e ai fabbisogni professionali dell'Istituto. Esso si distingue per la completezza dei contenuti, la coerenza con le strategie di sviluppo del Conservatorio e la forte attenzione alle competenze digitali e all'aggiornamento continuo del personale. Nel complesso, il Piano costituisce un valido strumento di sviluppo organizzativo e professionale, con margini di ulteriore miglioramento soprattutto nell'ambito dell'innovazione didattica, della valutazione dell'impatto formativo e del monitoraggio del benessere organizzativo.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. E. N. 0007987 DEL 09/07/2026 - I.2.9

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)
DS.pdf Scarica il file
Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement
DICHIARAZIONE_Direttore.pdf Scarica il file
Esoneri Totali - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Esoneri Parziali - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Interventi Istituto - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Rimborso contributo di iscrizione e tassa regionale per gli assegnatari della borsa di studio ERDIS, erogazione di borse di studio a favore degli studenti per meriti didattici e artistici, contratti di collaborazioni attività a tempo parziale ("150 ore")

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2025/12/Regolamento-Riconoscimento-Crediti-modifica-2025.pdf

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

La segreteria didattica e l'Ufficio relazioni internazionali forniscono supporto e informazioni agli studenti stranieri, anche in presenza.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Ogni anno nel mese di maggio viene organizzato un Open Day dove vengono mostrate le attività del Conservatorio e vengono fornite informazioni per l'accesso ai corsi. Si forniscono informazioni per l'accesso ai servizi forniti dall'ERDIS Marche.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

https://www.conservatoriorossini.it/guida-studente/

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Il Conservatorio ha individuato il delegato del Direttore per le Disabilità e i DSA che ha funzione di orientamento, supporto e mediazione per studenti, docenti e famiglie. Fornisce informazioni riguardanti le agevolazioni previste dalla legge durante il percorso formativo e in sede d'esame e può collaborare con studenti e docenti nel definire le modalità più utili per lo svolgimento di verifiche ed esami

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

https://www.conservatoriorossini.it/guida-studente/

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti
Consulta.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Direttore del Conservatorio ha disposto l'assegnazione di 10 borse di studio (A.A. 2024/2025) del valore di 500,00 euro cadauna a studenti meritevoli del Conservatorio secondo quanto indicato nell' avviso di selezione pubblicato nella pagina web in cui sono elencati i criteri di assegnazione, graduatoria e modalità di selezione. Relativamente al riconoscimento di CFA in ingresso, il Conservatorio ha pubblicato un regolamento in cui vengono indicate le modalità ed i criteri per le varie attività formative, corsi e tirocini. Sono pubblicati i bandi Erasmus studenti e docenti destinati alla mobilità internazionale con supporto del personale per eventuali informazioni e/o approfondimenti. L'orientamento viene supportato da Open day in cui il personale fornisce ulteriori dettagli ed un link specifico indirizza ad una pagina contenente tutte le informazioni dettagliate. Il Conservatorio Rossini promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nei propri percorsi formativi (propedeutici, accademici di primo e secondo livello) affinché tutti possano essere messi in condizione di seguire proficuamente le lezioni e di essere valutati con strumenti adeguati in sede d'esame. La Conferenza Nazionale dei Direttori delle Istituzioni AFAM ha approvato all'unanimità le linee guida per studenti con disabilità e DSA affinché ci possa essere una sempre maggiore inclusione. L'impegno è quello di favorire e sostenere l'accesso alla formazione accademica musicale superiore, anche in termini di una progettazione e dello sviluppo inerente alla formazione e l'apprendimento della cultura musicale lungo tutto l'arco della vita. Pergamena originale del diploma e Diploma supplement: nel momento in cui si presenta la domanda per l'esame finale, con lo stesso modulo si potrà richiedere anche la pergamena originale del diploma. Successivamente, gli studenti vengono contattati dalla segreteria che indicherà le modalità del ritiro. In attesa della pergamena originale, agli studenti viene rilasciato, in formato digitale, il Supplemento al diploma (Diploma Supplement), che è un documento integrativo del titolo di studi ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il Diploma Supplement fornisce una descrizione degli studi effettuati e completati in 8 punti, in lingua inglese ed italiana, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. E. N. 0007987 DEL 09/07/2026 - I.2.9

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Upload planimetrie
Planimetrie.pdf Scarica il file
Upload dichiarazione possesso certificazioni
Agibilita.pdf Scarica il file
Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza
2026_03_12_rsu_-_designazione_RLS.pdf Scarica il file
Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

La sede dispone di circa 50 aule per lezioni individuali e collettive; sale di pregio quali: Sala dei Marmi e Sala degli Uomini Illustri, per le esecuzioni di musica da camera; Sala Lems per musica elettronica, auditorium Pedrotti per le esercitazioni corali e orchestrali. A seguito dei lavori di manutenzione straordinaria conclusi a novembre 2025, sono stati installati porte acustiche a piano terra e secondo piano per il miglioramento dell'isolamento delle aule. Trattandosi di sede di proprietà privata, non consente all'Istituto piena autonomia sulla gestione del riscaldamento.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

A seguito dei lavori di manutenzione straordinaria conclusi a novembre 2025 è stato installato un ascensore che copre l'accesso a tutti i piani, oltre a pedane all'ingresso del Conservatorio che consentano l'accesso alle due ali a utenti con mobilità ridotta.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

La dotazione dei beni mobili dell'Istituto è caratterizzata dalla presenza di un buon parco strumenti per l'attività didattica, su cui vengono effettuati regolari interventi di manutenzione ordinaria e di sostituzione degli strumenti obsoleti, quando necessario e compatibilmente con le disponibilità di bilancio. L'apparato amministrativo è dotato dell'attrezzatura hardware e software necessaria allo svolgimento delle mansioni previste per il personale. Le aule didattiche del conservatorio Rossini sono coperte dalla rete WiFi. La rete è protetta da password ed utilizza il protocollo di sicurezza WPA2-PSK. La rete, inoltre, utilizza i protocolli a/b/g/n/ac e copre le bande di frequenza 2.4 GHz e 5GHz.

Allegare elenco (inventario)
Inventario.pdf Scarica il file
Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
Consulta.pdf Scarica il file
RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le strutture e gli spazi del Conservatorio risultano complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche, artistiche e di supporto agli studenti, in relazione all'offerta formativa erogata e alla popolazione studentesca. La sede di Palazzo Olivieri dispone di un articolato patrimonio di ambienti dedicati alla didattica, comprendente circa 50 aule per lezioni individuali e collettive, spazi specialistici per la musica elettronica, sale storiche per la musica da camera e un auditorium destinato alle attività corali e orchestrali. Tali caratteristiche consentono di rispondere efficacemente alle esigenze formative dei diversi corsi accademici e preaccademici. La disponibilità di spazi didattici pari a circa 1.150 mq, cui si aggiungono biblioteca e servizi di supporto, evidenzia una dotazione strutturale significativa e coerente con la natura e la complessità dell'offerta formativa del Conservatorio. Sono inoltre presenti due sale concerto/auditorium per una superficie complessiva di circa 820 mq, che costituiscono un importante valore aggiunto per le attività di produzione artistica e per l'integrazione tra formazione e attività performativa. Particolarmente rilevanti risultano gli interventi di manutenzione straordinaria conclusi nel 2025, che hanno consentito il miglioramento dell'isolamento acustico attraverso l'installazione di porte acustiche e l'incremento dell'accessibilità mediante la realizzazione di un ascensore a servizio di tutti i piani e di pedane di accesso per utenti con mobilità ridotta. Tali interventi hanno contribuito ad accrescere la qualità degli ambienti di apprendimento e l'inclusività della sede. La dotazione strumentale appare adeguata e costantemente aggiornata. L'inventario documenta la presenza di un ampio patrimonio di strumenti musicali di elevato valore artistico e didattico (pianoforti, archi, arpe, strumenti a percussione e altre attrezzature specialistiche), oltre a una progressiva implementazione delle tecnologie digitali attraverso monitor interattivi, postazioni informatiche, notebook, sistemi di rete e dispositivi per la didattica innovativa. Sono previsti interventi regolari di manutenzione e sostituzione delle attrezzature obsolete, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Anche sotto il profilo della sicurezza risultano presenti le principali certificazioni tecniche, il piano di emergenza, la documentazione relativa agli impianti e la designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), a conferma dell'attenzione posta dall'Istituzione alla tutela degli utenti e del personale. Punti di forza Ampia disponibilità di aule e spazi specializzati per le diverse attività formative. Presenza di sale da concerto e auditorium che favoriscono l'offerta formativa, utilizzabili però solo per attività interne e non pubbliche, a causa della temporanea mancanza del certificato di agibilità. Recenti interventi di miglioramento dell'isolamento acustico e dell'accessibilità. Dotazione strumentale ricca, diversificata e sottoposta a manutenzione periodica. Copertura Wi-Fi estesa alle aule didattiche e adeguata infrastruttura tecnologica. Presenza di biblioteca e servizi di supporto alla didattica. Aree di miglioramento e sviluppo Dal censimento edilizio emerge la necessità di ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e la non piena conformità dell'edificio agli standard richiesti, aspetti che richiedono un monitoraggio costante e il completamento delle procedure in corso. Permane la necessità di acquisire formalmente la documentazione di agibilità dell'immobile da parte della proprietà, attualmente in fase di rilascio. La gestione di alcuni servizi infrastrutturali, in particolare quelli connessi all'impianto di riscaldamento, è condizionata dal regime di proprietà dell'immobile e limita l'autonomia dell'Istituzione nell'ottimizzazione degli ambienti. Potrebbe risultare utile un ulteriore ampliamento degli spazi destinati allo studio autonomo degli studenti e alle attività aggregative, in coerenza con la crescita dell'offerta formativa e delle esigenze della comunità accademica. Valutazione complessiva. Le strutture, le attrezzature e i servizi di supporto risultano nel complesso adeguati e coerenti con le esigenze didattiche e artistiche del Conservatorio. I recenti investimenti hanno migliorato sensibilmente accessibilità e funzionalità degli spazi; restano tuttavia da perseguire ulteriori interventi di manutenzione e il completamento delle procedure amministrative e tecniche relative all'immobile, al fine di consolidare ulteriormente la qualità dell'ambiente formativo.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La dotazione strumentale del Conservatorio risulta complessivamente adeguata, sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo, rispetto all'ampiezza dell'offerta formativa e al numero degli studenti iscritti. L'Istituzione dispone di un patrimonio strumentale particolarmente significativo, costituito da strumenti musicali di elevato pregio artistico e didattico, attrezzature specialistiche, dotazioni informatiche e tecnologie a supporto della didattica, della produzione artistica e delle attività amministrative. L'inventario evidenzia la presenza di numerosi pianoforti a coda e gran coda, strumenti ad arco di pregio, arpe, strumenti a percussione e altre dotazioni indispensabili per lo svolgimento delle attività formative dei diversi dipartimenti. Tale patrimonio consente agli studenti di operare in contesti didattici coerenti con gli standard professionali richiesti dalla formazione musicale superiore. Particolarmente positivo risulta l'investimento effettuato negli ultimi anni per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali, con l'acquisizione di monitor interattivi, notebook, tablet, postazioni informatiche, sistemi di rete, apparecchiature per la digitalizzazione del patrimonio documentale e strumenti per la gestione e la diffusione delle attività didattiche e artistiche. Le aule sono inoltre coperte da rete Wi-Fi protetta e adeguatamente distribuita negli spazi del Conservatorio, favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi formativi. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'adozione di procedure sistematiche di manutenzione ordinaria degli strumenti e delle attrezzature, nonché dalla sostituzione progressiva delle dotazioni obsolete, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Istituzione. Tale approccio consente di preservare nel tempo la funzionalità e l'efficienza delle risorse disponibili, garantendo condizioni

adeguate per la didattica e la produzione artistica. Punti di forza Patrimonio strumentale ampio e diversificato, adeguato alle esigenze dei diversi corsi di studio. Presenza di strumenti musicali di elevato valore artistico e professionale. Costante aggiornamento delle dotazioni informatiche e multimediali. Copertura Wi-Fi nelle aule e disponibilità di infrastrutture tecnologiche moderne. Procedure consolidate di manutenzione ordinaria e di sostituzione delle attrezzature obsolete. Equilibrio tra risorse dedicate alla didattica tradizionale e investimenti nell'innovazione tecnologica. Aree di miglioramento e sviluppo Proseguire il piano di rinnovo tecnologico per garantire un aggiornamento continuo delle dotazioni digitali e audiovisive. Incrementare progressivamente le risorse destinate alla manutenzione straordinaria degli strumenti musicali di maggior pregio, al fine di preservarne il valore e l'efficienza nel lungo periodo. Potenziare ulteriormente le attrezzature dedicate alla produzione musicale digitale, alla registrazione audio e alle tecnologie innovative applicate alla didattica musicale, in linea con l'evoluzione dell'offerta formativa. Consolidare i processi di monitoraggio dell'utilizzo delle attrezzature per orientare in modo sempre più efficace gli investimenti futuri. Valutazione complessiva La dotazione strumentale del Conservatorio può essere considerata pienamente adeguata rispetto alle esigenze dell'offerta formativa e alla consistenza della popolazione studentesca. La presenza di un patrimonio strumentale di alto livello, unita a investimenti recenti nelle tecnologie digitali e a procedure regolari di manutenzione e aggiornamento, costituisce un punto di forza dell'Istituzione. Permangono margini di sviluppo legati al continuo adeguamento tecnologico e all'ulteriore valorizzazione delle infrastrutture dedicate alla didattica innovativa e alla produzione musicale contemporanea.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonchè strategie per la sua valorizzazione

Patrimonio complessivo: circa 70.000 documenti Manoscritti: esemplari del XVII, XVIII, XIX e XX sec., autografi e copie di repertorio operistico e strumentale: circa 1000 manoscritti RARI: stampe dal Cinquecento all'Ottocento, esemplari unici o copie dedicate al Liceo Rossini: circa 200 esemplari. Libri: 8000 a stampa periodo moderno (dopo il 1830); opuscoli, libretti a stampa: 50 fino al 1830, 900 dopo il 1830. Musica a stampa: 12.000 (sec. XIX); 15.000 (sec. XX). Letteratura musicologica, trattatistica, opera omnia, strumenti per la ricerca e consultazione: circa 15.000 volumi. Emeroteca: 80 riviste a stampa (spente), 25 correnti, di cui una decina anche in versione online. Mediateca e discoteca: vari materiali fonografici storici; 70 registrazioni 78 giri, 1800 dischi in vinile, 50 VHS, 1900 CD, 550 DVD. Beni artistici e/o museali: Archivio fotografico storico: 320 opere di pregio; 45 tra diplomi e onorificenze; 48 tra bozzetti di costumi e ritratti; 27 stampe e incisioni; 80 manifesti storici. Fondi e materiali d'archivio: carteggi del XIX secolo (lettere di Crescentini, Mariani, Mascagni, Rossini, Puccini, Verdi); fototeca moderna: circa 400 esemplari.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Struttura e servizi della Biblioteca sono organizzati con riferimento alle esigenze di lettura, studio e ricerca degli studenti e docenti del Conservatorio; la Biblioteca garantisce comunque il servizio al pubblico esterno, ammettendo alla consultazione delle raccolte cittadini e studiosi che ne facciano richiesta. Orari di apertura al pubblico: per un totale di 38 ore settimanali Lunedì: 10.00 – 16.00; Martedì: 8.00 – 14.00; Mercoledì: 8.00 – 16.00; Giovedì: 10.00 – 16.00; Venerdì: 8.00 – 14.00; Sabato: 8.00 – 14.00. Gli Utenti interni (Docenti e Studenti maggiorenni) sono ammessi al prestito previa iscrizione alla biblioteca: sono previsti il prestito a domicilio che permette di avere in studio fino a tre opere alla volta per un periodo di 15 giorni, rinnovabile per ulteriori 15 giorni su richiesta; il prestito breve, che prevede, soprattutto per i docenti, la possibilità di portare in aula, a fini didattici, i materiali necessari alle lezioni (anche in numero superiore a tre opere nella stessa giornata); gli utenti esterni sono ammessi al prestito di determinate risorse (sono esclusi i materiali antichi e rari, nonché le opere di consultazione e/o necessarie alla didattica quotidiana) previa iscrizione all'anagrafica della biblioteca. Dalla fine del 2023 i servizi di iscrizione e prestito sono totalmente informatizzati. La biblioteca opera inoltre il prestito intersistemico e interbibliotecario, unitamente al servizio di Document Delivery (con riproduzione digitale) per utenti anche remoti, in accordo con la normativa vigente sul diritto d'autore e sulle riproduzioni digitali per motivi di studio e/o editoriali. La sala consultazione della biblioteca è dotata di 2 postazioni con 2 computer a disposizione degli utenti per ricerca e la navigazione

delle banche dati online in abbonamento, mentre la sala lettura offre 16 postazioni, adibiti allo studio e alla ricerca personale o in piccoli gruppi. Le risorse della sala consultazione (enciclopedie, manuali, repertori, cataloghi, opera omnia) e la musicologia sono disponibili a scaffale aperto, caratterizzati da un agile sistema di collocazione e guide che permettono all'utente di orientarsi autonomamente; i materiali di musica a stampa sono accessibili con la mediazione sia dei cataloghi, sia del personale di sala. 2 computer e 3 tablet per gli utenti; altri 4 computer disponibili per il lavoro del personale di biblioteca.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

https://www.conservatoriorossini.it/biblioteca/

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati
RELAZIONE_BIBLIOTECA_2024_2025.pdf Scarica il file
Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

• Fondo Bodojra – Nucleo fondativo della Biblioteca (1883), dono del musicista Paolo Bodojra: esemplari sette-ottocenteschi di trattatistica storica e organologica, metodi di teoria armonia composizione canto, letteratura per clavicembalo organo pianoforte, esemplari del repertorio operistico sette-ottocentesco. • Fondo Manoscritti Amilcare Zanella – Partiture autografe redatte negli anni di direzione del Liceo Rossini (1905 – 1940): fondo pressoché unico nel panorama bibliotecario nazionale, presente in OPAC-SBN con 246 registrazioni. • Fondo Fara – Biblioteca privata di Mario Giulio Fara Dessì, titolare della cattedra di Storia ed estetica della musica e Docente bibliotecario dal 1923 al 1949: i materiali testimoniano gli interessi musicologici, musicali e etnomusicologi, che hanno fatto di Fara un precursore della disciplina in Italia: circa 500 inventari, interamente visibile in OPAC-SBN. • Fondo Colombani-Verzeri: pregevoli stampe del repertorio per quartetto e quintetto d'archi di autori del periodo beethoveniano. • Rari Rossini: partiture e spartiti d'opera rossiniani in prima edizione o in pregiate edizioni italiane e francesi.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

RILM Abstracts of Music Literature: bibliografia comprensiva degli scritti sulla musica, con descrizione bibliografica dei documenti, abstract e indicizzazione. Copre tutte le pubblicazioni e i tipi di documenti (monografie, articoli, saggi di riviste, recensioni, atti di conferenze, seminari) pubblicati a livello mondiale e relativi alla musica d'arte e classica jazz, musica popolare e argomenti correlati. La banca dati è raggiunta attraverso il gestore EBSCO ed è aggiornata semestralmente. Grove Music Online: si tratta dell'autorevole risorsa di àmbito anglosassone per la ricerca musicale con oltre 52.000 articoli scritti da circa 9.000 studiosi; tratta la storia, teoria della musica, gli autori e interpreti della musica a livello mondiale. NKODA: Digital Music Library che ha sviluppato un sistema di visualizzazione e fruizione interamente online di un proprio database di oltre 100.000 partiture/parti/spartiti digitalizzati, editi dai principali editori internazionali (tra cui Ricordi e Bärenreiter), con copertura dei diritti d'autore e editoriali. In sede di Commissione di vigilanza di biblioteca è stata approvata per l'a.a. 2025-2026 l'attivazione di JSTOR, la piattaforma online che mette a disposizioni articoli digitalizzati dei più importanti periodici scientifici a livello internazionale.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2024/12/Regolamento-biblioteca-12-2024.pdf

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2024/12/2024-12-18-BANDO-studenti-24-25_signed-PROT.pdf

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'acceso ai servizi disponibili
Consulta.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione complessiva dei servizi offerti dalla Biblioteca è ampiamente positiva considerando anche il periodo necessario di assestamento e sistemazione nella nuova sede (sita nel seminterrato del Palazzo Olivieri, sede del Conservatorio Rossini) che ha interessato il trasferimento dell'intero patrimonio librario (circa 70.000 fra libri e partiture). Prima della totale riapertura delle sale (avvenuta l'8 gennaio 2025), si sono organizzati degli spazi di lettura per poter permettere ad allievi e studiosi la consultazione delle sezioni più importanti. Nei mesi successivi si sono ultimati alcuni lavori fra cui un'ulteriore illuminazione nella sala 6 e un nuovo sistema di impianto di riscaldamento locali nonché il perfezionamento dell'impianto antincendio. Lo staff di Biblioteca è composto da 4 unità di personale (1 docente di Bibliografia e Biblioteconomia musicale, 1 Direttore di Biblioteca, 1 funzionario di Biblioteca e 1 Operatrice): il Conservatorio Rossini dispone dunque tutti i profili professionali previsti dal Ministero per le Biblioteche AFAM e risulta essere l'unico in Italia a conseguire tale ampliamento della pianta organica. L'importanza storica ed il patrimonio librario in dotazione è al centro di un programma di riordino, recupero e valorizzazione per una messa a disposizione del patrimonio alla comunità degli studenti e degli studiosi interni ed esterni al Conservatorio potenziatosi con l'arrivo del Direttore di Biblioteca tramite il servizio di "reference" da remoto.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Un impegno per la Biblioteca è continuare a rendere le collezioni sempre più accessibili da remoto attraverso la trasformazione delle risorse possedute da analogiche a digitali, soprattutto per quanto riguarda risorse di pregio, antiche, rare o al contrario spartiti e partiture oggetto di continua richiesta da parte degli utenti: questo lavoro è espletato, a seconda dei casi, da personale aggiunto (esempio coadiutori o studenti impegnati in tirocini e stage, persone a contratto) o programmazione di progetti finanziati. Si è proceduto poi all'ampliamento dell'abbonamento a banche dati che permettano il download di letteratura musicale utile per la didattica e la ricerca; in questo anno il Conservatorio ha sostenuto la spesa di due banche dati per la ricerca esclusivamente bibliografica (RILM) e per lo studio (Grove online), e di una digital library di musica edita (NKODA) a disposizione di docenti e studenti dei corsi accademici triennali e biennali. In ogni caso la catalogazione continua a essere ancora una delle attività più impegnative del lavoro, in quanto l'obiettivo rimane quello di conseguire il riversamento di tutto il patrimonio posseduto nell'OPAC regionale e nazionale.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Si rileva un costante utilizzo degli spazi e servizi della Biblioteca per lo studio personale, per la ricerca di informazioni e la consultazione di risorse bibliografiche. Resta numericamente rilevante la motivazione che porta gli utenti in Biblioteca per la ricerca di una o più risorse da prendere in prestito, sia per la giornata di lavoro e di studio da trascorrere in Conservatorio, sia per avere a propria disposizione materiali da portare a domicilio. La Biblioteca è ben presente nella vita degli utenti come un luogo di approfondimento di materiali di studio e di lavoro e di riferimento per la vita culturale e didattica del Conservatorio. A questo proposito la possibilità di fruizione risulta garantita da un ampio orario di apertura giornaliero distribuito uniformemente in tutti i giorni della settimana. Con l'introduzione del terzo livello di alta formazione (Dottorato di ricerca) è stata naturalmente incentivata la funzione della Biblioteca come nucleo fondante per la formazione alla ricerca per gli studenti e dottorandi, oltre che di riferimento e sostegno attivo del lavoro dei docenti. La collaborazione degli studenti in Biblioteca è continuata in questo anno accademico con l'assegnazione di tre borse di studio.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

https://www.conservatoriorossini.it/international-2/

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Il Conservatorio Rossini ha sviluppato una strategia internazionale mirata a consolidare la sua posizione di eccellenza nel panorama musicale globale. Le principali linee strategiche si fondano su tre pilastri: mobilità internazionale, partnership globali e digitalizzazione. 1. Erasmus Policy Statement (EPS) e Mobilità Internazionale Il Conservatorio ha adottato l'Erasmus Policy Statement (EPS) come parte centrale della sua strategia, mirando a: o Espandere e diversificare le opportunità di mobilità per studenti e staff, con un focus sui paesi extraeuropei e la partecipazione ad attività internazionali di alta qualità. o Favorire la cooperazione internazionale, incentivando scambi accademici e progetti di ricerca comuni con partner esteri. o Ottimizzare l'esperienza di mobilità attraverso il riconoscimento dei crediti, la creazione di percorsi di apprendimento condivisi e l'accreditamento internazionale dei corsi. 2. Partnership Internazionali e Accordi Bilaterali La rete di partnership internazionali è un elemento fondamentale della strategia. Il Conservatorio ha siglato accordi bilaterali con istituzioni in Europa, Asia e America, tra cui Kazakistan, Bolivia e Stati Uniti. Questi accordi favoriscono: o Scambi di studenti e docenti, creando opportunità di apprendimento interculturale. o Collaborazioni in ricerca musicale, come il progetto LEMS (Listening to the Earth Music System), che raccoglie suoni naturali in via di estinzione da archiviare e proiettare in ambienti acustici speciali. o Programmi congiunti di formazione e masterclass internazionali con musicisti e docenti di fama mondiale. 3. Digitalizzazione e Sostenibilità Il Conservatorio ha integrato una forte dimensione digitale nelle sue attività internazionali. Sono state implementate piattaforme online per facilitare la gestione delle mobilità e migliorare la comunicazione con partner internazionali. Il Conservatorio promuove l'uso di strumenti di e-learning e la digitalizzazione dei corsi per raggiungere un pubblico globale. Inoltre, sono stati previsti incentivi per mezzi di trasporto a bassa emissione di CO_2, seguendo le direttive della Commissione Europea per promuovere la sostenibilità nelle attività di mobilità. 4. Sostenibilità e Inclusività nelle Borse di Studio Il Conservatorio ha aumentato le borse di studio per le mobilità in ingresso e in uscita, con un particolare focus sulle discipline con minori iscrizioni. È stato istituito anche un premio economico per il riconoscimento della mobilità professionale dello staff, una novità introdotta per valorizzare il contributo dello staff nell'internazionalizzazione. Inoltre, sono stati istituiti bonus per l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e per le attività Erasmus, in linea con le politiche della Commissione Europea. 5. Miglioramento della Comunicazione Il Conservatorio ha migliorato la visibilità e la comunicazione riguardo alle opportunità di mobilità, utilizzando il sito web, i social media e il gruppo Facebook Erasmus per raggiungere un pubblico più ampio, in particolare gli studenti stranieri, tra cui quelli provenienti dalla Cina. Tutte le informazioni sono fornite in modalità multilingue per supportare l'affluenza internazionale. Con queste linee strategiche, il Conservatorio Rossini continua a rafforzare la propria dimensione internazionale, promuovendo la cooperazione globale, l'inclusività e la sostenibilità nel panorama dell'educazione musicale. Il Conservatorio Rossini ha recentemente consolidato la propria rete di collaborazioni internazionali attraverso accordi e progetti con istituzioni europee ed extraeuropee. Tra le collaborazioni avviate negli ultimi anni figurano gli accordi con l'Università di Astana (Kazakistan), l'Università di Santa Cruz (Bolivia) e l'Università Nazionale di Lanús (Argentina), che hanno favorito scambi di studenti, docenti e attività di cooperazione accademica e artistica. Nell'attuale anno accademico, il Conservatorio ha inoltre stipulato un accordo interistituzionale con la prestigiosa University of California, Berkeley, ampliando ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale. Il progetto di collaborazione con l'Università dell'Arizona, che prevedeva inizialmente borse di studio dedicate alla mobilità degli studenti, si è concluso dopo la fase sperimentale. Anche l'iniziativa volta a incentivare l'ingresso di studenti internazionali attraverso borse mirate a compensare eventuali carenze in specifici insegnamenti è terminata. A seguito di queste esperienze, il Conservatorio ha orientato la propria strategia di internazionalizzazione verso progetti di cooperazione più dinamici e trasversali, con particolare attenzione ai programmi Erasmus+ Blended Intensive Programme (BIP). In questo ambito, il Conservatorio ha organizzato due significativi progetti BIP che hanno coinvolto docenti, studenti e candidati PhD in un'intensa attività di ricerca, produzione artistica e collaborazione internazionale. Il primo progetto ha consentito di riportare alla luce una partitura inedita di Venanzio Rauzzini, compositore marchigiano del XVIII secolo. Il lavoro di ricerca e reinterpretazione musicale si è concluso con una rappresentazione scenica molto apprezzata dal pubblico, realizzata presso il Teatro di Urbino, rappresentando un importante esempio di valorizzazione del patrimonio musicale storico attraverso la cooperazione internazionale. Il secondo progetto è dedicato alla realizzazione discografica integrale della musica pianistica di Gioachino Rossini, con il coinvolgimento di studenti, docenti e ricercatori provenienti da diverse istituzioni partner. L'iniziativa coniuga attività artistica, ricerca musicologica e produzione musicale contemporanea, rafforzando il ruolo del Conservatorio come centro di eccellenza nella diffusione e valorizzazione del repertorio rossiniano. In linea con il Decreto Ministeriale 226/2021 del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), che disciplina i dottorati di ricerca, il Conservatorio Rossini ha progressivamente consolidato e sviluppato i propri percorsi di dottorato in ambito musicale, rafforzando il ruolo dell'Istituto nel panorama della ricerca artistica e accademica internazionale. I programmi di dottorato rappresentano oggi uno degli strumenti più significativi del processo di internazionalizzazione del Conservatorio, favorendo la creazione di reti scientifiche e artistiche con istituzioni di alta formazione e ricerca, sia europee sia extraeuropee. Attraverso queste attività, il Conservatorio promuove un ambiente di studio e ricerca aperto al confronto internazionale, capace di integrare produzione artistica, ricerca musicologica e innovazione tecnologica. Il consolidamento dei dottorati ha inoltre contribuito ad attrarre studiosi, ricercatori, artisti e candidati PhD provenienti da diversi Paesi, incentivando la mobilità internazionale e lo sviluppo di progetti interdisciplinari condivisi. Le attività di ricerca, strettamente collegate alla produzione artistica e performativa, hanno consentito di ampliare le collaborazioni con enti, università e istituzioni culturali di prestigio, rafforzando la presenza del Conservatorio Rossini nei contesti internazionali della formazione superiore musicale. Grazie a questo percorso di crescita, il Conservatorio conferma la propria vocazione come centro di eccellenza nella formazione avanzata, nella ricerca musicale e nella valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo e storico, contribuendo attivamente allo sviluppo culturale e scientifico del settore AFAM a livello internazionale. Il Conservatorio Rossini è inoltre promotore del progetto di ricerca LEMS (Listening to the Earth Music System), iniziativa che coinvolge musicisti, ricercatori, studenti e docenti provenienti da tutta Europa. Il progetto si concentra sulla registrazione dei suoni della natura, in particolare di ambienti naturali a rischio, come la Foresta Amazzonica e il Borneo. I suoni raccolti vengono successivamente proiettati nella "sonosfera", uno spazio acusticamente progettato per offrire una riproduzione tridimensionale immersiva, coniugando ricerca artistica, innovazione tecnologica e sensibilizzazione ambientale.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Tutti gli studenti coinvolti nelle mobilità internazionali hanno conseguito con successo i crediti previsti dai Learning Agreement stipulati con le istituzioni partner, raggiungendo risultati significativi sia sul piano accademico sia su quello artistico e ottenendo apprezzamenti da parte delle sedi ospitanti. Nel corso degli anni, il Conservatorio Rossini ha maturato una solida esperienza nella gestione delle mobilità internazionali, affrontando e progressivamente superando le iniziali differenze organizzative tra i diversi sistemi europei di istruzione superiore, relative ai calendari accademici, alla distribuzione dei crediti formativi e alle modalità di svolgimento degli esami. Grazie al consolidamento delle procedure amministrative e al costante dialogo con le istituzioni partner, tali aspetti sono oggi gestiti in maniera efficace e coordinata, garantendo agli studenti percorsi di studio pienamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Anche l'utilizzo della piattaforma EWP (Erasmus Without Paper), che nella fase iniziale aveva presentato alcune criticità legate alla progressiva implementazione del sistema a livello europeo, risulta oggi pienamente integrato nelle attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali. L'esperienza maturata dal personale amministrativo e il consolidamento delle pratiche digitali hanno consentito una gestione sempre più fluida ed efficiente delle procedure Erasmus, migliorando la qualità dei servizi offerti a studenti e docenti. Grazie a questo percorso di crescita organizzativa e amministrativa, il Conservatorio Rossini ha portato a termine con successo tutti i progetti Erasmus realizzati finora, garantendo esperienze di mobilità internazionale di elevato valore formativo, artistico e umano.

Link Regolamenti sulla mobilità

https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2023/05/Regolamento-Erasmus-Interno-marzo-2018-1.pdf

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'Ufficio Relazioni Internazionali, precedentemente ubicato al piano nobile di Palazzo Olivieri nella prestigiosa Sala degli Uomini Illustri, ha recentemente concluso il trasferimento nella sua nuova sede, situata sempre all'interno dello stesso edificio. I lavori di ristrutturazione sono stati completati e l'Ufficio occupa ora una stanza al pian terreno, adiacente agli uffici amministrativi e alla segreteria. La nuova collocazione, completamente rinnovata, risponde in modo più funzionale ed efficiente alle esigenze organizzative e operative legate alle attività dell'Ufficio. L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa di internazionalizzazione nel suo significato più ampio, gestendo i rapporti con istituzioni europee ed extraeuropee, nonché coordinando il programma di mobilità Erasmus+. Tra le sue principali funzioni, l'Ufficio promuove e facilita la partecipazione a programmi internazionali, assicurando opportunità di mobilità per studenti e docenti. Il team dell'Ufficio è composto da figure professionali specifiche, ognuna delle quali contribuisce al buon funzionamento e alla gestione delle attività internazionali: • Il Direttore dell'Istituto, che agisce come rappresentante legale dell'Istituto e supervisiona le attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali. • Il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria, responsabile della gestione dei contratti e dei pagamenti, garantendo il rispetto delle normative finanziarie. • Il Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che coordina i programmi di mobilità, gestisce i rapporti con le istituzioni partner e favorisce le collaborazioni internazionali. • Il Digital Officer e l'Assistente di Segreteria, che gestiscono le comunicazioni con studenti e docenti, redigono i contratti di mobilità e aggiornano le piattaforme informatiche, come il Beneficiary Module (ex Mobility Tool), il Dashboard EWP – Erasmus Without Paper e il sito web dell'Istituto. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo chiave nel processo di internazionalizzazione dell'Istituto, facilitando la mobilità internazionale e promuovendo scambi culturali e accademici. Tale organizzazione garantisce un costante sviluppo delle attività di internazionalizzazione dell'Istituto.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

ECHE (Erasmus Charter for Higher Education): La ECHE, ottenuta dal Conservatorio Rossini il 27 febbraio 2021, è visionabile al seguente indirizzo: Erasmus Charter for Higher Education 2021-27. La sua acquisizione è avvenuta a seguito della presentazione di un progetto di riaccredito, che ha ottenuto il massimo punteggio. Modalità di Svolgimento delle Attività di Mobilità: Le attività di mobilità, sia per lo staff che per gli studenti, in uscita e in entrata, hanno visto un notevole incremento sin dall'inizio del progetto, con un continuo miglioramento nel corso degli anni. Le opportunità di scambio internazionale sono state ampiamente ampliate grazie alla stipula di nuovi accordi bilaterali con istituzioni di alto livello in Kazakistan, America, Argentina e Bolivia, arricchendo ulteriormente la rete di collaborazioni internazionali del Conservatorio Rossini. L'istituto ha adottato soluzioni digitali avanzate, come piattaforme di comunicazione e learning management system, per gestire in modo efficiente le mobilità e garantire la continuità delle attività didattiche. Le mobilità sono state quindi realizzate in modalità fisica e mista, offrendo agli studenti e al personale l'opportunità di partecipare a programmi di scambio internazionale con flessibilità e sicurezza. Inoltre, il Conservatorio ha mantenuto una stretta collaborazione con le istituzioni partner, monitorando costantemente le normative e le opportunità di scambio, e adattando le modalità di partecipazione ai programmi di mobilità in base alle esigenze e alle opportunità, al fine di garantire la qualità dell'esperienza formativa e accademica.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

AUSTRIA Graz University of Music and Performing Arts Vienna University of Music and Performing Arts BELGIUM Anversa Royal Conservatoire Liège Conservatoire Royal BOLIVIA Santa Cruz de la Sierra Universidad autonoma Gabriel René Moreno BULGARIA Sofia National Academy of Music “Prof. Pancho Vladigerov” DENMARK Arhus Royal Academy of Music ESTONIA Tallin Estonian Academy of Music and Theater FRANCE Nice Université Côte d’Azur Paris_Boulogne-Billancourt Pôle Supérieur d’Enseignement Artistique GERMANY Frankfurt Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Hamburg Hochschule für Musik und Theater Köln Hochschule für Musik und Tanz Lübeck Musikhochschule Mainz Johannes-Gutenberg Universität Stuttgart Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst HUNGARY Budapest Liszt Ferenc Academy of Music Gyor Széchenyi István University KAZAKHSTAN Astana Kazakh National University of Arts LITHUANIA Kaunas Vytauto Didziojo University Vilnius Lituanian Academy of Music and Theatre NORWAY Agder University Oslo Kunsthogskolen – National Academy of the Arts POLAND Bydgoszcz Feliks Nowowiejski Academy of Music Gdansk Stanislawa Moniuszki Academy of Music Kraków Krzysztofa Pendereckiego Academy of Music Warsaw Fryderyk Chopin University of Music PORTUGAL Porto Istituto Politecnico SPAIN Alicante Conservatorio Superior de Música “Oscar Espla” Las Palmas de Gran Canaria Conservatorio Superior de Música de Canarias Madrid Real Conservatorio Superior de Música Murcia Conservatorio Superior de Música “Manuel Massotti Littel” Sevilla Conservatorio Superior de Música “Manuel Castillo” Valencia Conservatorio Superior de Música “J. Rodrigo” Vigo Real Conservatorio Superior de Música SWEDEN Stockholm Real College of Music TURKEY Ankara University State Conservatory U.S.A. Berkeley CNMAT – University of California Pennsylvania_State College PennState – The Pennsylvania State University Tucson University of Arizona – College of Fine Arts

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Il Conservatorio Rossini offre corsi di lingua inglese integrati nella propria offerta formativa, nonché corsi di lingua italiana per studenti stranieri. Ogni anno la mobilità dello staff è incentivata e vista nell'ottica di un miglior apprendimento della lingua straniera. A questo si aggiunge il supporto linguistico previsto dalla piattaforma Erasmus.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Il Conservatorio Rossini gestisce programmi di mobilità internazionale sostenuti attraverso fondi nazionali, europei e internazionali, promuovendo lo scambio di studenti, docenti e ricercatori con istituzioni partner di diversi Paesi. Tra le esperienze più significative si segnala la mobilità in ingresso proveniente dal Conservatorio di Astana (Kazakistan), finanziata dal Ministero della Cultura del Governo kazako, che ha consentito negli anni un proficuo interscambio accademico e artistico con il Conservatorio Rossini. Le iniziative di sostegno alla mobilità internazionale, inizialmente avviate per favorire specifiche collaborazioni extraeuropee e successivamente ampliate attraverso borse integrative per studenti in ingresso, si sono progressivamente consolidate all’interno delle strategie di internazionalizzazione dell’Istituto. Tali attività sono state sostenute mediante fondi interni, finanziamenti ministeriali e programmi europei, contribuendo a rafforzare la presenza internazionale del Conservatorio e la collaborazione con istituzioni partner estere. Particolarmente rilevante è stato inoltre il contributo dei fondi PNRR dedicati all’internazionalizzazione, grazie ai quali il Conservatorio Rossini ha realizzato un importante progetto di scambio culturale e musicale tra Armenia e Italia. L’iniziativa ha coinvolto studenti e docenti dei due Paesi e si è conclusa con un concerto molto apprezzato dal pubblico presso il Teatro di Urbino, rappresentando un significativo momento di dialogo artistico e cooperazione internazionale. Il progetto, tuttavia, ha successivamente subito un’interruzione a causa del contesto bellico che ha interessato l’area coinvolta. Il Conservatorio continua inoltre ad ampliare la propria rete di accordi internazionali, favorendo nuove opportunità di mobilità e cooperazione artistica e accademica con istituzioni europee ed extraeuropee, in un’ottica di crescita condivisa e di valorizzazione delle esperienze interculturali.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nel 2019 il Conservatorio Rossini ha istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali, creando uno sportello dedicato alla mobilità internazionale e all'assistenza di studenti, docenti e personale amministrativo. Fin dalla sua attivazione, l'Ufficio ha garantito un servizio costante di informazione e supporto, organizzando webinar, incontri informativi, InfoDay e attività di orientamento rivolte a tutti i soggetti coinvolti nei programmi di mobilità internazionale. Nel corso degli anni il Conservatorio ha progressivamente rafforzato le proprie politiche di sostegno alla mobilità, introducendo forme di cofinanziamento ministeriale alle borse Erasmus e destinando fondi interni a integrazione dei contributi europei, con l'obiettivo di agevolare concretamente studenti e famiglie e favorire una più ampia partecipazione ai programmi internazionali. Parallelamente, sono stati sviluppati strumenti di supporto specifici per la mobilità dello staff docente e amministrativo, incentivando la partecipazione del personale alle attività di cooperazione e aggiornamento internazionale. Le iniziative di internazionalizzazione sono state accompagnate da un importante potenziamento delle attività di comunicazione e divulgazione. Il Conservatorio ha aggiornato il sito web istituzionale, rafforzato la presenza sui canali social e utilizzato strumenti digitali come il registro elettronico, i gruppi informativi online e le piattaforme dedicate alla mobilità Erasmus, raggiungendo in modo più efficace studenti italiani e internazionali. Particolare attenzione è stata dedicata all'accessibilità e all'inclusione. Tutte le principali comunicazioni e iniziative informative vengono proposte in più lingue, così da rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più internazionale. Il Conservatorio ha inoltre predisposto specifici strumenti di supporto per studenti con disabilità, DSA o situazioni di svantaggio, creando una sezione dedicata sul sito istituzionale e nominando un referente responsabile per l'assistenza e il coordinamento delle relative attività. Per quanto riguarda la sostenibilità della mobilità internazionale, il Conservatorio ha progressivamente adeguato le proprie politiche alle più recenti indicazioni europee. Pur promuovendo l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle soluzioni di viaggio sostenibili ove possibile, l'esperienza maturata negli anni ha evidenziato come, soprattutto nelle mobilità internazionali di lunga percorrenza, il trasporto aereo rappresenti ancora spesso la soluzione più efficiente e concretamente accessibile. In questo contesto, le recenti misure adottate a livello europeo hanno ampliato la definizione e le modalità di utilizzo dei mezzi sostenibili, consentendo una gestione più flessibile e aderente alle reali esigenze operative delle mobilità Erasmus e internazionali.

Link alla versione inglese del sito

https://www.conservatoriorossini.it/international/

Link al Course Catalogue sul sito

https://www.conservatoriorossini.it/en/course-catalogue/

Valutazione del Nucleo
Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il sito presenta anche la versione in inglese in tutte le pagine principali (https://www.conservatoriorossini.it/international/) in cui sono riportate in modo dettagliato tutte le informazioni necessarie. L'azione Erasmus+ KA1 per attività di studio all'estero consente di trascorrere da tre a dodici mesi presso un Conservatorio o Università europea. Durante il soggiorno all'estero si possono frequentare i corsi, sostenere gli esami e ottenerne il riconoscimento da parte dell'Istituto di appartenenza. Quale supporto alle spese legate al soggiorno all'estero, il programma offre un contributo finanziario, variabile a seconda del Paese di destinazione. Con lo status di studente Erasmus+ vi è la garanzia dell'esenzione dal pagamento delle tasse d'iscrizione presso l'istituto ospitante (ma non di quelle dell'istituto di provenienza) e il diritto di fruire degli stessi servizi che l'istituto ospitante offre ai suoi studenti. Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) è la Carta Erasmus per l'istruzione superiore. Il documento fornisce il quadro generale delle attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto di istruzione superiore (HEI) può svolgere nell'ambito del programma. La concessione di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore è un prerequisito per tutti gli istituti con sede in un paese comunitario. Il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" ha ottenuto il rinnovo dell'ECHE nel 2021. Tale documento consente al Conservatorio di partecipare a tutte le azioni promosse nell'ambito del Programma europeo Erasmus+ per il periodo 2021-2027: dalla mobilità alla cooperazione fino alla riforma delle politiche. Grazie a questo risultato sarà possibile ottenere il finanziamento per opportunità di studio, formazione e insegnamento in ambito internazionale. Il Conservatorio Rossini è membro fondatore della GMEL, associazione che riunisce alcune delle più importanti istituzioni di alta formazione musicale al mondo. Con cadenza biennale, si svolgono due concorsi internazionali di rilievo: il Concorso internazionale di Clavicembalo "Gianni Gambi", giunto alla XVIII edizione e il Concorso di Fagotto "G. Rossini". Delle giurie hanno fatto parte alcuni tra i maggiori specialisti italiani ed europei, garantendo una partecipazione in costante crescita di candidati da tutta Europa e oltre. Il Conservatorio Rossini partecipa a Turandot, Progetto relativo allo studio delle arti, della musica e del design, nato sulla base di un Accordo tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Italiana in vigore dal 2006. Il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" è membro del programma di studio IMP, un progetto di scambio di studio internazionale tra Università statunitensi e Conservatori italiani, incentrato sugli ensemble di fiati con lezioni che si svolgono congiuntamente in Italia ed in USA. Il programma è realizzato grazie alla collaborazione tra Carroll University, Marquette University, UWM University, Drexel Universìty, Stanford University, Ithaca College School of Music Theatre and Dance

(New York State) e i Conservatori di Pesaro, Cesena e Salerno, con un intenso scambio di esperienze di studio e musicali per studenti italiani ed americani. E' opportuno sottolineare anche il riconoscimento di Pesaro quale città della Musica Unesco. La valutazione risulta, pertanto, soddisfacente e completa.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La produzione artistica è strettamente complementare alla didattica e all'attività di ricerca. Il Conservatorio Rossini promuove concerti, rassegne, grandi eventi, che comprendono tutti gli strumenti per i quali sono attivi corsi di studio accademici e la più ampia gamma di generi musicali, dalla musica d'arte al jazz e alla musica da film. Per i grandi eventi il Conservatorio istituisce rapporti di collaborazione con enti del territorio che hanno reso ormai tradizionali appuntamenti quali la celebrazione del compleanno/non compleanno di Rossini, della Festa della musica, di Santa Cecilia, del Natale, della Pentecoste, della Festa della Repubblica, della Giornata della Memoria. Rassegne e cicli di concerti che vedono come protagonisti studenti e docenti del Conservatorio, insieme anche a professionisti esterni, sono appuntamenti stabili per la città di Pesaro. Tra questi: I Concerti del Conservatorio, la Rassegna pianistica estiva, C'è del Nuovo, Spazio LEMS, Festival di Musica antica, Rossini Jazz Festival, Conversazioni letterario-musicali, IMP- International Music Program/Project. Obiettivo del Conservatorio è la diffusione della musica sul territorio, da qui la realizzazione della produzione artistica in luoghi esterni al Conservatorio (Teatro Rossini, Sala Bei, Museo Nazionale Rossini, Chiesa dell'Annunziata, Teatro di Fano, Piazza del Popolo) e la collaborazione con enti esterni: Comune di Pesaro, Prefettura di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, AMAT, Rossini Opera Festival, Ente Concerti di Pesaro, Orchestra Sinfonica Rossini, FORM - Orchestra Regionale delle Marche, Museo Nazionale Rossini, Arcidiocesi di Pesaro, Circolo Amici della Lirica "Rossini", Pesaro Jazz Club, Pesaro Film Festival, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. Il Conservatorio inoltre si fa promotore di due concorsi internazionali dedicati al fagotto e al clavicembalo (https://www.conservatoriorossini.it/concorsi/). Nell'a.a. 2024-2025 si è svolta la decima edizione del Concorso internazionale di fagotto "G. Rossini" che ha visto la partecipazione di giovani talenti provenienti da diversi paesi contendersi i ricchi premi e il ruolo di solista al concerto di premiazione diretto da Milan Turkovic. I candidati si sono esibiti davanti ad una giuria composta da maestri della scena internazionale, presieduta da Diego Ceretta (https://www.conservatoriorossini.it/concorsi/). La ricerca è promossa dal Conservatorio grazie all'attenzione riservata dalla Direzione alla distribuzione dell'attività didattica in modo da consentire ai docenti richiedenti di poter usufruire delle 74 ore di ricerca previste dal CCNL e al sostegno di progetti che prevedano la collaborazione con istituzioni esterne e l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei. Il Conservatorio vanta un patrimonio bibliografico di dimensioni importanti e in continuo accrescimento; dispone inoltre di spazi per la consultazione di testi cartacei e di postazioni provviste di computer per la ricerca e la consultazione delle banche dati in abbonamento. Il supporto alla ricerca è garantito dalla presenza costante di personale specializzato e dall'apertura della Biblioteca agli utenti interni ed esterni dal lunedì al sabato. La presenza nella storia ultracentenaria del Conservatorio di figure di rilievo nella storia della musica, congiuntamente al ricco patrimonio bibliografico, favorisce la promozione della ricerca artistica e scientifica. Nell'anno accademico 2024/2025 il Conservatorio ha celebrato i 150 anni dalla nascita di Mezio Agostini (1875-1944) con una giornata di studi realizzata con il patrocinio scientifico del Centro Studi Mezio Agostini di Fano, di IAML – Italia (International Association of Music Libraries), di SIdM (Società Italiana di Musicologia), di ARiM-ets (Associazione Marchigiana per la Ricerca e Valorizzazione delle Fonti Musicali). Il laboratorio LEMS (Laboratorio elettronico per la musica sperimentale) è sede del centro di ricerca e produzione musicale SPACE che persegue le sue finalità legate al campo dell'acustica, dell'ecologia acustica, della composizione elettroacustica e della sperimentazione con le nuove tecnologie, in collaborazione con altri centri di ricerca sia a livello regionale sia a livello internazionale. La collaborazione con istituzioni esterne consente di poter disporre di ulteriori spazi per la promozione e la disseminazione dei risultati delle attività di ricerca ma anche di definire progetti condivisi, dallo studio sui rapporti tra musica e immagine (Pesaro Film Festival) e dall'esplorazione della creatività contemporanea (SIMC - Società italiana di musica contemporanea) alla costante opera di disseminazione del passato in forme attualizzate al presente (ROF-Rossini Opera Festival; Fondazione Rossini; Museo Nazionale Rossini).

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Nell'a.a. 2024/2025 la Direzione ha confermato una Commissione per la predisposizione delle linee guida per la ricerca e per le relazioni con l'Università di Camerino e il Tecnopolo delle arti (che oltre al Conservatorio Rossini comprende l'Accademia di Belle Arti e l'Università di Urbino). Membri della commissione per l'a.a. indicato sono stati i professori: Ludovico Bramanti, Antonio Calosci, Pietro Diambrini, Lamberto Lugli, Maurizio Paciariello (coordinatore), Michele Sampaolesi, Mariateresa Storino. A questa commissione si unisce una Commissione esteri, che promuove l'internazionalizzazione perseguendo la condivisione di progetti di ricerca con istituzione estere, e il Collegio dottorale, istituito dall'a.a. 2024/2025 per l'avvio del corso di dottorato in "Performance musicale e Interpretazione". Il personale impegnato nella ricerca è costituito da docenti che richiedono le 74 ore di ricerca previste nel monte ore per progetti individuali e da gruppi di docenti, anche in collaborazione con istituzioni esterne. I risultati di queste attività sono testimoniati da output di diverso tipo: saggi, seminari, conferenze, convegni, festival, prime esecuzioni, trascrizioni di musiche e produzioni discografiche. Nell'a.a. 2024/2025 i temi affrontati dai singoli docenti testimoniano la ricchezza delle professionalità interne all'istituto, con particolare attenzione su: trascrizione di repertorio con finalità didattiche; relazione tra materia e suono e sviluppo di tecniche esecutive negli e per gli strumenti ad arco; manuali su repertori dedicati a specifici strumenti; musica da film; cappelle musicali marchigiane in epoca post-tridentina; creazione di sistemi informatici per la performance elettroacustica; edizioni critiche. Ampio spazio è stato assegnato allo studio di compositori della tradizione musicale italiana (M. Agostini, F. Balilla Pratella, S. Felis, G. Noferini, O. Respighi, E. Wolf-Ferrari) e di didatte, compositrici e cantanti (C. Chaminade, A. Holmès, M. Jaëll, I. Gotkowsky, E. Oddone, V. Tesi). Tra i progetti di gruppo si segnalano: 1) "Bordeggiando: Mezio Agostini tra Fano, Pesaro e Venezia", giornata di studi (30 ottobre 2025), realizzata con il patrocinio scientifico del Centro Studi Mezio Agostini di Fano, IAML - Italia, SIdM e ARiM-ets; 2) "C'è del Nuovo", conferenze e concerti di musica contemporanea, in collaborazione con SIMC e istituzioni afferenti al progetto "Metaverso Raffaello" (23-24 ottobre 2025); 3) "Conversazioni letterario-musicali", con patrocinio SIdM (25 gennaio, 15 febbraio, 22 marzo 2025); 4) "La musica cinematografica e il linguaggio delle emozioni" (5 aprile 2025), tavola rotonda sul tema della sfera dei significati emotivo-affettivi della musica per il cinema; 5) "Ladies, Songs and Symphonies" (20 giugno 2025), in collaborazione con Pesaro Film Festival, percorso di scoperta degli innumerevoli intrecci tra musica e cinema attraverso le grandi interpreti del jazz e del soul. Nell'ambito del progetto "Metaverso Raffaello" il Conservatorio ha realizzato la nona edizione dell'IMP - International Music Program/Project, in collaborazione con la University of Northern Colorado e la University of Wisconsin-Milwaukee e arricchita dalla presenza di studenti e docenti provenienti dalla St. Julian's School of Music di Malta.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Accademia delle Belle Arti di Urbino (progetto PRIN "Metaverso Raffaello") AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali ARiM - Associazione Marchigiana per la Ricerca e Valorizzazione delle Fonti Musicali (giornata di Studi "Bordeggiando: Mezio Agostini tra Fano, Pesaro e Venezia") Centro Studi Mezio Agostini ("Bordeggiando: Mezio Agostini tra Fano, Pesaro e Venezia") Centro Studi Zandonai di Rovereto (preparazione pubblicazione atti della giornata di Studi "Riccardo Zandonai. Una vita a Pesaro") Comune di Pesaro Conservatorio di Fermo (progetto PRIN "Metaverso Raffaello") Fondazione Mauro Crocetta (progetto "C'è del Nuovo") Fondazione Rossini FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana IAML Italia - Associazione italiana delle Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione musicali (giornata di Studi "Bordeggiando: Mezio Agostini tra Fano, Pesaro e Venezia") Istituto Poliarte – Accademia di Belle Arti e Design di Ancona (progetto PRIN "Metaverso Raffaello") Museo Nazionale Rossini Pesaro Film Festival (Festa della musica 20 giugno) Progetto Turandot Provincia di Pesaro e Urbino ROF – Rossini Opera Festival SIdM - Società Italiana di Musicologia (progetto Conversazioni letterario-musicali e giornata di studi "Bordeggiando: Mezio Agostini tra Fano, Pesaro e Venezia") SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea (progetto "C'è del Nuovo") St. Julian's School of Music di Malta (IMP - International Music Program/Project) Università di Camerino Università di Urbino Carlo Bo (progetto PRIN "Metaverso Raffaello") University of Northern Colorado (IMP - International Music Program/Project) University of Wisconsin-Milwaukee (IMP - International Music Program/Project)

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nel'a.a. di riferiferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Data la loro natura pluriennale, alcuni progetti intrapresi nell'a.a. 2023/24 sono proseguiti nell'a.a. 2024/2025; tra questi: l'indagine scientifica sulle corde di violino; l'eredità rossiniana nella musica dell'Ottocento e la sua attualità; scoperta e valorizzazione delle figure storiche del Conservatorio Rossini; relazione tra le arti (nello specifico il rapporto tra musica e immagine); la creatività musicale contemporanea. Pluriennale è il progetto di ricerca e produzione "Metaverso Raffaello" legato al PNRR, che, con l'assegnazione dei fondi Next Generation EU nell'a.a. 2023-2024, testimonia il riconoscimento tributato al Conservatorio Rossini. Il progetto si concluderà nell'a.a. 2025/2026. Ai progetti di ricerca pluriennale si aggiungono progetti la cui

riproposizione periodica consente non solo di contribuire alla funzione di terza missione prevista per le istituzioni AFAM, ma anche ad una raccolta dati su un ampio arco temporale che possa definirne scientificamente il raggio di azione e costruire eventuali metodologie da riproporre in altri contesti: “Conversazioni letterario-musicali”, “IMP - International Music Project/Program”, “C’è del Nuovo”. Tra i progetti che fungono da attrazione per studenti e artisti italiani ed esteri, si segnalano i due concorsi internazionali che il Conservatorio realizza con cadenza biennale: il Concorso internazionale di clavicembalo “Gianni Gambi”, che nel 2026 festeggerà la ventesima edizione, e il Concorso internazionale di fagotto “G. Rossini”, giunto nel 2025 alla decima edizione. I due concorsi vedono una larga partecipazione di musicisti stranieri tra i candidati, selezionati da una giuria internazionale. Nel Concorso di fagotto, costante è stata la presenza nelle ultime edizioni del celebre fagottista e direttore d’orchestra Milan Turkovic, il quale nel corso delle varie edizioni non solo ha svolto la funzione di presidente e/o membro di giuria, ma ha anche diretto il concerto finale di premiazione. La crescente richiesta di collaborazione sia da parte di istituzioni pubbliche (Comune, Università di Urbino, Università di Camerino, Licei musicali di Pesaro e di Ancona) sia da parte di istituzioni private è prova del riconoscimento che il Conservatorio Rossini ha sul territorio. L’assegnazione di fondi per i progetti Bip Erasmus+ testimonia la posizione del Conservatorio a livello europeo; la continuità nella realizzazione dell’IMP - International Music Program/Project in collaborazione con università americane è indice della validità del progetto a livello internazionale. Nell’a.a. 2024/2025 il Conservatorio ha partecipato con un gruppo di suoi studenti al concerto per festeggiare il 55° anniversario dei rapporti diplomatici Italia - Cina tenutosi sul lago di Hangzhou e trasmesso in diretta sulla tv di stato cinese (24 giugno 2025).

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Principali tematiche per il Progetto d’Istituto a.a. 2024-2025 1 – Masterclass Per Masterclass si intende una serie di lezioni individuali con finalità di perfezionamento tenute da docenti di chiara fama esterni al Conservatorio, rivolte prioritariamente agli studenti dei corsi accademici e dei corsi superiori di vecchio ordinamento. L’accesso alle Masterclass in qualità di effettivi potrà avvenire tramite audizione, con commissioni nominate dal Direttore. Le domande di iscrizione degli studenti effettivi dovranno pervenire alla segreteria almeno 15 giorni prima l’inizio della Masterclass. Eventuali iscrizioni di esterni, in qualità di effettivi, saranno confermate solo dopo che sarà stata verificata la disponibilità di posti a seguito delle iscrizioni degli studenti interni. Le proposte verranno presentate dai Dipartimenti; ogni proposta dovrà contenere l’indicazione di un docente referente che si assume la responsabilità dell’organizzazione in tutte le sue fasi: elaborazione e pubblicazione del calendario delle lezioni con relativo programma musicale, verifica delle iscrizioni dei partecipanti interni ed esterni, rapporti con il docente della Masterclass. Si raccomanda di curare il ricambio dei docenti proposti, al fine di assicurare la più ampia offerta formativa, nonché di proporzionare il numero di ore richieste per Masterclass al numero di studenti accademici a cui essa è rivolta. Occorre allegare curriculum dei docenti ospiti e compilare in maniera puntuale e dettagliata il modello di richiesta. Per quanto riguarda la proposta di docenti esterni provenienti da paesi non inclusi nell’Unione Europea (fuori U.E.), si sottolinea che il coinvolgimento di tali docenti richiede il rilascio da parte delle autorità competenti del visto per lavoro autonomo ed altra documentazione, pertanto occorre preventivamente informarsi con le autorità competenti sull’iter, i costi e le tempistiche del rilascio di tale documentazione, per valutare la fattibilità della Masterclass. I dati anagrafici del docente esterno proposto e le date definitive della Masterclass proposta devono essere inviati entro il 4 ottobre 2024. Si informa che, date le necessità delle tempistiche amministrative e burocratiche previste dalle normative vigenti, non è possibile modificare in fasi successive le date comunicate, salvo annullamento della Masterclass stessa. 2 - Corsi liberi/Laboratori Per Corsi liberi/Laboratori si intende un’attività formativa collettiva o di gruppo rivolta a studenti di corsi accademici, facente parte integrante dei piani di studio come attività formativa a scelta dello studente, gestita da docenti interni. Questa è la struttura di riferimento: - I corsi liberi (collettivi di attività didattica frontale) sono strutturati su 18 ore corrispondenti a 3 CFA; - I laboratori (attività didattica di laboratorio pratico/esecutivo) sono strutturati su 24 ore corrispondenti a 3 CFA; Ogni corso/laboratorio proposto dovrà adeguarsi al rapporto ore/crediti indicato e sarà prevista una verifica finale (esame per i corsi e idoneità per i laboratori). Le indicazioni dei Corsi liberi/Laboratori vengono definite ed inoltrate dai Dipartimenti ai quali è stata affidata, in maniera proporzionale, l’indicazione del numero di proposte da avanzare: Dipartimento Coordinatore Numero di corsi/laboratori da proporre Dipartimento di Canto e teatro musicale Prof.ssa Gabriella MORIGI 2 Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali Prof. Gian Marco GUALANDI 5 Dipartimento di Strumenti a fiato Prof. Michele MANGANI 5 Dipartimento di Strumenti a tastiera e percussione Prof. Andrea TURINI 4 Dipartimento di Strumenti ad arco e a corda Prof.ssa Alessandro TAMPIERI 5 Dipartimento di Teoria e analisi, composizione e direzione Prof.ssa Mariateresa STORINO 7 Dipartimento di Didattica della musica Prof. Pietro DIAMBRINI Discipline riconoscibili PF 60 CFA DPCM 4/8/2023 Sottodipartimento di Musica Antica Prof.ssa Miranda AURELI 2 Totale dei corsi/laboratori proposti (escluso il percorso ex 24 CFA) 30 3 - Seminari Per Seminario si intende un’attività formativa collettiva di carattere divulgativo e di approfondimento. Tale attività formativa potrà svilupparsi in modalità teorica o pratica. I Seminari rivolti a studenti dei corsi accademici e tenuti da docenti interni o esterni al Conservatorio, si sviluppano su un monte orario di 6 ore comprese in un’unica giornata, o 12 ore distribuite in due giornate da 6 ore (erogando 0,5 CFA per 6 ore di attività). I seminari sono rivolti anche all’utenza esterna. Per le proposte relative a discipline diverse da quelle di titolarità è necessario presentare un curriculum vitae. 4 - Proposte di produzioni e/o ricerche anche interdisciplinari È possibile presentare proposte di produzioni e/o ricerche, anche a carattere interdisciplinare, che verranno esaminate in relazione alla originalità, all’interesse didattico e ai costi di realizzazione. 5 - Attività di collaborazione a tempo parziale studenti (“150 ore”) Possono essere presentate richieste di collaborazione degli studenti a supporto delle attività didattiche, specificando l’attività da svolgere (con particolare riferimento all’accompagnamento strumentale), il numero di ore necessarie. 6 - Piano acquisti Le proposte di acquisto e/o manutenzione di strumenti, complete di tutte le necessarie indicazioni, vanno presentate ai Dipartimenti di pertinenza che provvederanno poi a valutarle e presentarle al C.A entro e non oltre il 12 luglio 2024. Le proposte relative al materiale bibliografico (spartiti, libri, ecc…) vanno

inoltrate direttamente alla bibliotecaria che, tenuto conto delle richieste pervenute (dai singoli docenti e/o Dipartimenti) e valutato lo stato di aggiornamento delle singole sezioni esistenti, formula le sue proposte (di priorità) alla commissione di vigilanza e di indirizzo sulla biblioteca che elabora il relativo piano acquisti di concerto e sulla base delle proposte del bibliotecario stesso. 7 - Altre proposte I docenti (interni o esterni) possono proporre iniziative che non rientrino nelle tematiche sopra esposte (che comunque avranno la priorità). Tali proposte saranno valutate in ordine al loro interesse didattico e ai costi di realizzazione.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Dall'a.a. 2023-2024 la Direzione ha istituito una Commissione per la predisposizione delle linee guida per la ricerca e per le relazioni con l'Università di camerino e il Tecnopolo delle arti. Membri della commissione sono sette docenti che afferiscono a vari dipartimenti così che le diverse aree di pertinenza del Conservatorio siano egualmente rappresentate: Ludovico Bramanti, Antonio Calosci, Pietro Diambrini, Lamberto Lugli, Maurizio Paciariello (coordinatore per l'a.a. 2024-2025), Michele Sampaolesi, Mariateresa Storino. La commissione ha definito le linee guida per la presentazione di report relativamente alla ricerca individuale svolta nelle 74 ore previste dal CCNL, nell'individuare aree comuni di interesse nelle ricerche dei singoli docenti, nel seguire l'espletamento della procedura relativamente all'attivazione del terzo livello di studi (dottorato di ricerca), nell'individuazione di altre istituzioni per collaborazioni future. Punti di forza dell'area della ricerca sono: la biblioteca del Conservatorio con un ricco patrimonio bibliografico e con personale esperto; la collaborazione tra docenti di vari SAD nella realizzazione di progetti comuni che integrano la ricerca scientifica con la pratica artistica. Dalla visione dei progetti realizzati negli ultimi anni e in corso, proprio dalla collaborazione tra docenti di diverso SAD emerge un netto miglioramento nell'approccio interdisciplinare sulle tematiche scelte. Aree su cui intervenire sono: 1) partecipazione alla ricerca del corpo docente come elemento indispensabile alla crescita professionale, da sostenere con una formazione specifica sulle linee internazionalmente discusse e condivise della ricerca artistica musicale; 2) superamento di una visione talvolta ancora legata al precedente modello di formazione del musicista esclusivamente di tipo 'artigianale'.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Il Conservatorio dispone di una biblioteca dal ricco patrimonio bibliografico (si veda la sezione 8) e del LEMS. Entrambe le strutture risultano efficienti e rispondenti alle richieste di supporto alle attività di ricerca sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista professionale, grazie alla presenza di figure specifiche quali i docenti dell'area della musica elettronica, il docente bibliotecario, il direttore di biblioteca e il funzionario di biblioteca. Docenti e studenti usufruiscono inoltre dei contatti e delle collaborazioni che il Conservatorio intrattiene con l'Università di Urbino e con l'Università di Camerino, con l'Accademia di Belle Arti di Urbino, con le istituzioni locali, con centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali, tra cui la Fondazione Rossini. È possibile accogliere richieste di spazi da parte di gruppi di lavoro grazie alla presenza in Biblioteca di diverse postazioni ad uso di studiosi.

Valutazione del Nucleo
Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Dalle informazioni presenti nel sito istituzionale circa l'attività artistica realizzata dal Conservatorio Rossini, si evince che la produzione artistica è strettamente complementare alla didattica e all'attività di ricerca. Il Conservatorio Rossini promuove concerti, rassegne, grandi eventi, che comprendono tutti gli strumenti per i quali sono attivi corsi di studio accademici e la più ampia gamma di generi musicali, dalla musica classica al jazz e alla musica da film la cui finalità è quella di diffondere la musica sul territorio, in luoghi esterni al Conservatorio (Teatro Rossini, Sala Bei, Museo Nazionale Rossini, Chiesa dell'Annunziata, Teatro di Fano, Piazza del Popolo). Per i grandi eventi il Conservatorio ha istituito rapporti di collaborazione con Enti del territorio (Comune di Pesaro, Prefettura di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, AMAT, Rossini Opera Festival, Ente Concerti di Pesaro, Orchestra Sinfonica Rossini, FORM - Orchestra Regionale delle Marche, Museo Nazionale Rossini, Arcidiocesi di Pesaro, Circolo Amici della Lirica "Rossini", Pesaro Jazz Club, Pesaro Film Festival, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro) che hanno reso possibile tradizionali appuntamenti quali la celebrazione del compleanno/non compleanno di Rossini, la Festa della musica, Santa Cecilia, Natale, Pentecoste, la Festa della Repubblica, la Giornata della Memoria. Inoltre la produzione artistica si articola anche in Rassegne e cicli di concerti che vedono come protagonisti studenti e docenti del Conservatorio, insieme anche a professionisti esterni: appuntamenti collaudati sono I Concerti del Conservatorio, la Rassegna pianistica estiva, C'è del Nuovo, Spazio LEMS, Festival di Musica antica, Rossini Jazz Festival, Conversazioni letterario-musicali, IMP- International Music Program/Project. Dall'a.a. 2023-2024 la Direzione ha istituito una Commissione

per la predisposizione delle linee guida per la ricerca e per le relazioni con l'Università di Camerino e il Tecnopolo delle arti. Membri della commissione sono sette docenti che afferiscono a vari dipartimenti così che le diverse aree di pertinenza del Conservatorio siano egualmente rappresentate. Tali linee guida hanno lo scopo di uniformare la modalità di presentazione di report relativamente alla ricerca individuale svolta nelle 74 ore previste dal CCNL, nell'individuare aree comuni di interesse nelle ricerche dei singoli docenti, nel seguire l'espletamento della procedura relativamente all'attivazione del terzo livello di studi (dottorato di ricerca), nell'individuazione di altre istituzioni per collaborazioni future.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Dalla documentazione reperibile sul sito, i punti di forza della ricerca sembrano essere la biblioteca del Conservatorio (ricco patrimonio bibliografico e personale esperto) e la collaborazione tra docenti di vari SAD nella realizzazione di progetti comuni che integrano la ricerca scientifica con la pratica artistica. In questa ottica si è incentivata la partecipazione alla ricerca del corpo docente come elemento indispensabile alla crescita professionale, da sostenere con una formazione specifica sulle linee internazionalmente discusse e superare la visione legata ad una concezione esclusivamente "artigianale". Dalla visione dei progetti realizzati negli ultimi anni e in corso, proprio dalla collaborazione tra docenti di diverso SAD emerge un netto miglioramento nell'approccio interdisciplinare sulle tematiche scelte. Nell'anno accademico 2024/2025 i docenti che hanno chiesto l'utilizzo delle 74 ore (o parte di esse) sono 23.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

Visualizza Report
Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdsiciplinari).*Nel caso di istituzoni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nel corso del triennio sono previste 80 ore di formazione disciplinare e interdisciplinare, a cui si aggiungono attività formative di altro tipo – seminari, laboratori, perfezionamento linguistico – per un totale di 40 ore. Al fine di favorire lo sviluppo di competenze nella progettazione e gestione di attività di ricerca e nella valorizzazione e disseminazione dei risultati della stessa, la dottoranda e il dottorando saranno chiamati a partecipare a progetti di ricerca del Conservatorio (20 ore), alla programmazione di incontri ed eventi aperti al pubblico, alla partecipazione a convegni, e a svolgere attività di terza missione (20 ore). Il primo anno sarà dedicato alla definizione del progetto di ricerca e alla programmazione delle fasi e azioni di svolgimento della stessa; in quest'anno sono concentrate le attività di formazione, nello specifico di formazione metodologica. Le attività del secondo anno mirano al tutoraggio del lavoro di ricerca individuale, all'ingresso in gruppi di ricerca attivi sia all'interno del Conservatorio sia in altre istituzioni del medesimo livello, alla mobilità e all'internazionalizzazione con un periodo di minimo 3 mesi presso un istituto di alta formazione musicale, un'università o un istituto di ricerca estero. Nel corso del secondo anno la dottoranda e il dottorando saranno supportati nella scrittura di un paper in lingua inglese da presentare in un convegno o in una rivista internazionale e/o nella progettazione di un prodotto della ricerca artistica che potrà prendere la forma di una conferenza-concerto o forme affini. Il terzo anno è dedicato alla stesura della tesi e all'attività di disseminazione dei risultati; pertanto, le attività del dottorato saranno incentrate su occasioni di presentazione e confronto relativi agli ultimi avanzamenti del progetto di tesi. Il percorso di Dottorato è disciplinato internamente dal seguente regolamento: https://www.conservatoriorossini.it/wp-content/uploads/2024/12/Regolamento-Dottorato-di-ricerca-12-2024.pdf

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR
Visualizza Report
Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Non ci sono partner.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Dottorato di ricerca in “Performance musicale e Interpretazione” - "Zwiesprachen über die Zeit. La produzione pianistica di Wolfgang Rihm" - Conservatorio G.Rossini - n. 1 Dottorato di ricerca in “Performance musicale e Interpretazione” - "Her Story: il “docu-torio” di Julia Wolfe e il suo contributo alla gender awareness" - Conservatorio G. Rossini - n. 1

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Ancora non ci sono stati momenti di diffusione delle attività svolte.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell’Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l’anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Non è presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Intestazione.pdf Scarica il file
Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non è presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Nel primo anno del corso di dottorato sono state portate a termine parte delle attività di formazione previste dal piano di studio. I dottorandi sono stati introdotti ai campi disciplinari dell’Analisi musicale, della Metodologia della ricerca e dei Performance studies, con l’obiettivo non solo di fornire le competenze indispensabili al futuro ricercatore ma di supportare i progetti di ricerca in corso. I seminari, affidati ad esperti esterni, hanno contribuito ad introdurre i dottorandi ai più recenti indirizzi della ricerca musicale e musicologica, sui temi della ricerca artistica musicale e della prassi storicamente informata. L’organizzazione in giorni ravvicinati con cadenza mensile o quindicinale, a seconda del periodo, ha permesso la frequenza assidua, con un tempo utile

all'acquisizione e alla sedimentazione di nuove conoscenze. La partecipazione all'attività di ricerca del Conservatorio Rossini, che nell'a.a. 2024/2025 ha visto la realizzazione con call for papers di un convegno dedicato a Mezio Agostini, ha consentito ai dottorandi di sperimentarsi sul campo. I dottorandi sono stati supportati per una prima esposizione pubblica dei loro progetti al convegno nazionale dei dottorandi italiani del comparto AFAM denominato DISCo AFAM 2025, tenutosi al Conservatorio di Terni nell'ottobre 2025; inoltre si è favorita la loro presenza in contesti internazionali per l'acquisizione di dati ed esperienze indispensabili alla realizzazione dei progetti di ricerca. La presenza di un Collegio di docenti del dottorato con curricula diversificati e con relazioni già istituite a livello internazionale è uno dei punti di forza del corso, unitamente alla fama internazionale che il Conservatorio Rossini vanta. I rapporti con istituzioni accademiche estere tuttavia necessitano di essere consolidati, per diventare stabili e continuativi a prescindere dalla costituzione del Collegio dei docenti; più assiduo inoltre dovrebbe essere il confronto con dottorandi delle corrispettive istituzioni italiane. Si ritiene inoltre che si dovrebbe favorire la formazione del personale amministrativo addetto al dottorato con proposte di corsi di aggiornamento sul tema specifico del dottorato.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

La presenza di 64 candidati provenienti da tutta Italia e di candidati anche con titolo estero all'esame di ammissione al XL ciclo del dottorato di ricerca in "Performance musicale e Interpretazione" è segno dell'attrattività del corso. Uno degli aspetti maggiormente apprezzati è il programma del corso che combina teoria e prassi nel rispetto della specificità delle istituzioni AFAM rispetto alle istituzioni universitarie. Il corso accoglie sia progetti di ricerca di natura musicologica e compositiva sia progetti indirizzati alla ricerca artistica musicale. Dopo aver svolto azione di promozione della nuova realtà del Conservatorio Rossini con la partecipazione di membri del Collegio dottorale e dei dottorandi ad incontri in istituzioni straniere che presentano percorsi dottorali affini (università di Dresda, Graz, Lüneburg, Maynooth, Trinity College di Dublino, Royal Conservatoire di Anversa), nell'a.a. 2024/2025 sono state definite le mobilità in uscita per un soggiorno di sei mesi da realizzarsi nell'a.a. 2025/2026.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Il corso di dottorato prevede 80 ore di formazione disciplinare e interdisciplinare obbligatoria nei campi dell'Analisi, della Metodologia della ricerca, della Filologia, della Prassi storicamente informata e dei Performance studies. A questa formazione, specificamente dedicata ai dottorandi, si aggiungono 40 ore ripartite tra seminari, laboratori e perfezionamento linguistico a supporto dei progetti di ricerca dei dottorandi. Le 80 ore di formazione obbligatoria sono tenute da docenti interni al Collegio dottorale con curriculum specifico nei campi indicati; seminari, laboratori e perfezionamento linguistico sono affidati sia a docenti interni sia a docenti esterni, a seconda del tipo di curriculum richiesto. Le attività di formazione sono ripartite equamente nei primi due anni del corso al fine di consentire l'acquisizione di competenze, spesso non possedute dai dottorandi in ingresso, nei tempi utili per l'applicazione delle stesse nei progetti di ricerca. Equa ripartizione è attuata per le attività di partecipazione ad attività di ricerca del Conservatorio e di terza missione. L'a.a. 2024/2025 ha segnato l'inizio del primo ciclo del corso di dottorato nelle istituzioni AFAM (XL ciclo in relazione alle università); dato il ritardo dell'avvio del corso, non dipendente dal Conservatorio Rossini, non è stato possibile approntare una scheda di valutazione per la raccolta delle opinioni dei dottorandi.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Non ci sono state attività di Terza missione.

Link a eventuale documento strategico

Non ci sono state attività di Terza missione.

Descrizione che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Non ci sono state attività di Terza missione.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Non ci sono state attività di Terza missione.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Non ci sono state attività di Terza missione.

Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Dall'analisi della documentazione disponibile emerge che, nell'anno di riferimento, non risultano formalizzate attività specificamente riconducibili alla Terza Missione né una strategia organica dedicata alla valorizzazione e al trasferimento verso il territorio delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca. Non sono inoltre evidenziati documenti programmatici, figure di coordinamento o iniziative strutturate finalizzate al consolidamento di tali ambiti. Pur considerando che le attività istituzionali del Conservatorio producono naturalmente ricadute culturali e formative sul contesto territoriale, l'assenza di una programmazione esplicita e di strumenti di monitoraggio dedicati limita la possibilità di valorizzarne pienamente l'impatto e di documentarne gli effetti in termini di diffusione della cultura musicale, coinvolgimento della comunità e sviluppo delle relazioni con gli stakeholder esterni. Si rileva pertanto l'opportunità di sviluppare una strategia più strutturata per la Terza Missione, definendo obiettivi, azioni e modalità di monitoraggio coerenti con le specificità dell'Istituzione. In tale prospettiva, il consolidamento di collaborazioni con enti culturali, istituzioni scolastiche, amministrazioni pubbliche e soggetti del territorio potrebbe contribuire a rafforzare la visibilità del Conservatorio e a valorizzare maggiormente il patrimonio di competenze artistiche, formative e di ricerca presente al suo interno. Nel complesso, l'ambito della valorizzazione delle attività di formazione e ricerca rappresenta una significativa area di sviluppo per l'Istituzione, che dispone di potenzialità rilevanti e di un ruolo culturale consolidato nel territorio, ma che potrebbe beneficiare di una maggiore formalizzazione delle iniziative e degli strumenti dedicati alla Terza Missione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Dall'analisi della documentazione disponibile non emergono, per l'anno di riferimento, iniziative strutturate di Terza Missione né collaborazioni formalmente attive con interlocutori esterni specificamente finalizzate alla valorizzazione delle attività formative, artistiche e di ricerca del Conservatorio. Analogamente, non risultano convenzioni o partenariati documentati che consentano di valutare in modo puntuale l'impatto delle attività istituzionali sul territorio e sul sistema culturale e produttivo di riferimento. In assenza di evidenze documentali specifiche, non è pertanto possibile esprimere una valutazione pienamente positiva circa l'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni esterne, né misurarne le ricadute in termini di trasferimento culturale, diffusione della conoscenza musicale, sviluppo di reti istituzionali o sostegno alla crescita professionale degli studenti. Si rileva tuttavia che il Conservatorio opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa tradizione culturale e musicale, che offre potenziali opportunità di collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni culturali, fondazioni, organismi di produzione musicale e altri soggetti pubblici e privati. In tale prospettiva, l'attivazione e la formalizzazione di rapporti di collaborazione potrebbero contribuire a rafforzare la visibilità dell'Istituzione, favorire la diffusione dei risultati delle attività formative e artistiche e incrementare l'impatto sociale e culturale delle iniziative promosse. Nel complesso, l'ambito delle relazioni con gli interlocutori esterni rappresenta un settore suscettibile di ulteriore sviluppo. L'adozione di una strategia dedicata alla Terza Missione e la progressiva costruzione di una rete stabile di collaborazioni territoriali potrebbero costituire un importante fattore di crescita istituzionale e di valorizzazione del ruolo del Conservatorio quale presidio culturale e formativo di riferimento per il territorio.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

La documentazione esaminata non evidenzia, per l'anno di riferimento, attività strutturate di Terza Missione né specifici progetti di valorizzazione delle attività di formazione e ricerca che consentano di valutare in modo diretto l'entità e la qualità dell'impegno del personale docente e tecnico-amministrativo in tali ambiti. In assenza di iniziative formalmente documentate, non è possibile esprimere una valutazione puntuale sul coinvolgimento del personale nelle attività di trasferimento culturale, di public engagement o di collaborazione con il territorio. Parimenti, non emergono informazioni relative all'individuazione di figure di coordinamento, gruppi di lavoro o responsabilità specificamente dedicate alla promozione e gestione delle attività di Terza Missione. Si può tuttavia rilevare che il regolare svolgimento delle attività istituzionali di didattica, produzione artistica, supporto amministrativo e gestione dei servizi testimonia l'impegno del

personale nel garantire il funzionamento dell'Istituzione e la qualità dell'offerta formativa. Tale patrimonio di competenze professionali rappresenta una base significativa sulla quale sviluppare, in prospettiva, iniziative maggiormente strutturate di valorizzazione e apertura verso il territorio. Nel complesso, l'assenza di attività formalizzate non consente di formulare una valutazione compiuta dell'impegno del personale nell'ambito della Terza Missione. Si evidenzia pertanto l'opportunità di promuovere forme di coinvolgimento più strutturate del personale docente e tecnico-amministrativo in progetti e collaborazioni esterne, accompagnate da adeguati strumenti di coordinamento, monitoraggio e valorizzazione delle competenze interne.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

https://conservatoriorossini.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

Eventuale documentazione
Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

https://conservatoriorossini.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

https://conservatoriorossini.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

Eventuale regolamento di controllo di gestione
Regolamento_Amministrazione_Finanza_e_Contabilita.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il risultato della gestione di competenza si è concluso con un disavanzo di competenza di euro 326.035,89 (entrate euro 1.185.960,09 - uscite euro 1.283.484,38). Le riscossioni sono pari complessivamente ad euro 3.925.541, 79 (di cui euro 2.739.581,70 in c/ residui ed euro 1.185.960,09 in c/ competenza). L'importo risulta elevato poiché riferiti (per la maggio parte) a riscossioni ministeriali per lavori di ristrutturazione dell'edificio. Residui passivi al 31/12/2025 euro 325.923,95 (di cui euro 228.511,60 dell'esercizio). Residui attivi al 31/12/2025 euro 405.621,05 complessivamente riferiti ad anni precedenti. Si precisa che l'importo dei residui attivi è elevato poiché trattasi di fondi PNRR accesi nell'anno 2024. Il fondo di cassa al 31/12/2025 è pari ad euro 1.445.631,96. Avanzo di amministrazione al 31/12/2025 è pari ad euro 1.525.329,06 (così composto: euro 636.794,41 economie con vincolo di destinazione, prelevate per finanziare il bilancio di previsione 2026, euro 611.467,10 economie non vincolate, prelevate per concorrere al finanziamento del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026, euro 277.067,55 non vincolati e non utilizzati). La gestione amministrativo - contabile risulta trasparente e corretta. I risultati finanziari ed i dati contabili per l'anno 2025 appaiono esatti, attendibili e

corretti. I Revisori, con verbale n. 5 del 12 maggio 2026, hanno approvato il rendiconto generale E.F. anno 2025. Patrimonio netto al 31/12/2025 euro 3.873.238,16 (di cui euro 2.347.909,10 immobilizzazioni materiali). Lo "Stato patrimoniale" presenta un totale attivo anno 2025 pari ad euro 4.199.162,11. ITP esercizio finanziario 2025: - 9,47

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il prelevamento dal Fondo Avanzo di Amministrazione, presunto in sede di predisposizione del bilancio, è stato effettuato nella misura di € 1.461.377,01, quale autofinanziamento finalizzato alla copertura delle spese previste in uscita. Successivamente è stato necessario procedere all'adozione di assestamenti relativi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025, nonché ad ulteriori prelevamenti dal fondo stesso per un ammontare complessivo algebrico di + € 292.239,56, per un prelevamento definitivo per il 2025 di € 1.753.616,57. I fondi accreditati e autorizzati, sono stati correttamente utilizzati per scopi di istituto perseguendo un'ampia produzione artistica e didattica di tutto il personale docente e amministrativo. La gestione economico-finanziaria dell'ente appare nel suo complesso corretta e rispondente ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, congruità e trasparenza. Il Nucleo prende atto dei documenti presenti sul sito e particolarmente delle relazioni del Direttore e del Presidente e valuta in maniera positiva l'attività volta al raggiungimento degli obiettivi programmati.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

https://www.conservatoriorossini.it/organi-istituzionali-e-personale-ta/ https://www.conservatoriorossini.it/offerta-formativa/ https://www.conservatoriorossini.it/guida-studente/ https://www.conservatoriorossini.it/docenti/ https://www.conservatoriorossini.it/iscriviti-al-rossini/ https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/ https://www.conservatoriorossini.it/amministrazione-trasparente/

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

https://www.conservatoriorossini.it/privacy-policy/

Valutazione del Nucleo
Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il sito web è di facile "navigazione" e le informazioni appaiono adeguate e di facile consultazione. Vengono pubblicate tutte notizie utili per le immatricolazioni (offerta formativa, masterclass, ammissioni, inclusione ecc.). Nella sezione "segreteria" è pubblicata la "guida dello studente", il calendario accademico, i bandi, le borse di studio e tutta la modulistica per le iscrizioni. Inoltre, c'è una sezione dedicata ad eventi, concorsi e convegni. I bilanci di previsione e i conti consuntivi sono regolarmente pubblicati sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Le informazioni relative alla trasparenza appaiono adeguate ed aggiornate in materia di adempimenti ANAC compresa la parte relativa ad A.T. Attraverso il link "amministrazione trasparente" è possibile la verifica delle attività e dell'utilizzo delle risorse pubbliche. E' presente, altresì, il Whistleblowing – per la Segnalazione di illeciti (https://conservatoriorossini.whistleblowing.it/). Sono correttamente pubblicati i bilanci (relativi allegati e verbali dei Revisori dei conti), gli ITP, personale, bandi di gara e contratti e tutte le informazioni utili per la trasparenza. La digitalizzazione è in continua evoluzione mediante aggiornamento e collegamenti tra postazioni lavorative e piattaforme integrate. Sono molto seguiti i canali "social" quali Facebook ed Instragram, in cui vengono ampiamente diffuse le informazioni su open day, master class, laboratori, seminari, eventi e concerti. Il conservatorio è rientrato nelle giornate FAI con la partecipazione di numerosi visitatori. E' stato sicuramente un evento di grande successo, visibilità e opportunità per il Conservatorio il quale ha offerto l'accesso per la visita di spazi solitamente riservati o al centro di percorsi musicali. La visita, infatti, ha previsto l'accesso al "tempietto rossiniano" (custode di autografi, cimeli e spartiti del Maestro Rossini), all'Auditorium Pedrotti (una sala da concerto inaugurata nel 1892, decorata e con una acustica eccellente), e alla biblioteca del conservatorio (che offre cataloghi specializzati).

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)
Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

I questionari sono somministrati al momento dell'iscrizione all'anno accademico e per la domanda di presentazione della tesi.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Non sono previste particolari azioni di sensibilizzazione.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti
statistiche.pdf Scarica il file
Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

I risultati delle analisi dei questionari non vengono pubblicati.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Non ci sono dati a riguardo

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
Impaginazione8.pdf Scarica il file
Valutazione del Nucleo
Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Anche per il 2025, la somministrazione dei questionari è stata effettuata al momento dell'iscrizione all'anno accademico e per la domanda di presentazione della tesi. Risultano compilate n. 547 schede (di cui 190 vuote, 199 genere maschile e 158 genere femminile). Le schede sono composte da informazioni generali ed altre più specifiche sul corso di studio. Complessivamente emerge che la soddisfazione sul corso di studio è elevata poiché la metà degli iscritti ha risposto "assolutamente sì" e "più sì che no" e la percentuale assolutamente negativa è dell'1%, pertanto irrilevante nel totale delle risposte. Gli studenti hanno risposto positivamente anche al altre domande: preparazione culturale acquisita, comunicazione tempestiva ed efficace tra studenti e consulta e tra studenti ed organi di governo (Direttore, consiglio accademico ecc.), struttura sito web, biblioteca (rinnovata negli spazi e documentazione facilmente fruibile), diritto allo studio, segreteria studenti, manutenzione e pulizia degli ambienti, mobilità internazionale, supporto agli studenti (tutorato, tirocini, stage ecc), materiali didattici e disponibilità dei docenti (che riporta una delle percentuali più bassa di insoddisfazione pari al 0,91%). In conclusione, il giudizio sul conservatorio da parte degli studenti, risulta positivo.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Nei questionari somministrati sono stati chiesti anche suggerimenti e/o supporto per superare eventuali criticità, fornire indicazioni per migliorare e superare valutazioni non soddisfacenti ed indicare i punti di forza. La valutazione delle risposte sarà sicuramente di sostegno al Conservatorio per una miglior analisi critica della situazione complessiva. E' attiva una piattaforma di "gestione aule" attraverso il sito web del Conservatorio per studenti e docenti. Per ogni studente è data la possibilità di poter studiare, su prenotazione, all'interno del Conservatorio stesso. Gli studenti possono inserire prenotazioni con un preavviso massimo di 5 giorni fino all'ultimo minuto per un massimo di 2 ore totali a giornata, utilizzando il sistema di gestione aule online. Ai docenti sono assegnate aule da novembre a giugno per lo svolgimento delle lezioni ricorrenti. I docenti sono tenuti ad aggiornare presenze e orari effettivi di utilizzo. E' possibile inserire prenotazioni aggiuntive con un preavviso massimo di 45 giorni fino all'ultimo minuto. Per richiedere allestimenti complessi (con attrezzature non presenti nel menu a tendina del gestionale) delle aule prenotate, i docenti devono inviare la richiesta via email all'indirizzo prenotazioneaule@conservatoriorossini.it almeno 7 giorni prima della data della prenotazione. E' pubblicato un regolamento dove vengono fornite tutte le indicazioni utili all'utilizzo della piattaforma. Le credenziali per l'accesso al sistema sono le stesse del registro elettronico. I sistemi di prenotazione digitale offrono un enorme supporto agli studenti, ottimizzano l'organizzazione e permettono di garantire spazi e/o supporti per lo studio.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.
A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).
Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.
Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Il Conservatorio si propone di fornire un'alta e corretta qualificazione, oltre che con i corsi istituzionalmente riconosciuti, anche con progetti di ampio respiro artistico che permetterà ai fruitori finali di collocarsi nel mercato del lavoro coprendo le tematiche artistiche tradizionali ed innovative. Si riporta una descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità: a) stabilire la politica e gli obiettivi per la qualità ed assicurare che tale politica sia compresa ed attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione mediante incontri semestrali con tutto il personale stabile; b) organizzare e coordinare le risorse umane e professionali – eventualmente delegando autonomie e responsabilità- ottimizzando i tempi; c) assicurare la disponibilità delle altre risorse necessarie (logistica...) d) attivare procedure di controllo sull'attuazione dei programmi e l'esecuzione delle direttive impartite.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

https://conservatoriorossini.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Gruppo qualità costituito dai principali organi dell'Istituto.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Al momento non sono previste ulteriori iniziative.

Valutazione del Nucleo
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Dall'analisi della documentazione emerge che il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro ha definito un sistema di Assicurazione interna della Qualità fondato su principi organizzativi e gestionali orientati al miglioramento continuo delle attività istituzionali. La politica della qualità è finalizzata a garantire un'offerta formativa di elevato livello, integrando ai corsi accademici tradizionali progetti artistici innovativi e iniziative capaci di favorire l'inserimento professionale degli studenti. Il sistema di AQ è articolato attraverso procedure che prevedono la definizione degli obiettivi della qualità, la loro condivisione con il personale mediante incontri periodici, il coordinamento delle risorse umane e professionali, l'adeguata pianificazione delle risorse logistiche e l'attivazione di procedure di controllo sull'attuazione dei programmi e delle direttive. Tali elementi delineano un modello organizzativo che attribuisce rilievo alla responsabilizzazione degli organi di governo e al monitoraggio delle attività istituzionali. Il Conservatorio ha inoltre costituito un Gruppo Qualità, composto dai principali organi dell'Istituzione, quale organismo interno di riferimento per il presidio delle politiche di Assicurazione della Qualità. È inoltre garantita la pubblicazione della documentazione relativa agli standard di qualità e alla Carta dei servizi, assicurando la trasparenza nei confronti degli stakeholder. Gli elementi emersi dalla documentazione esaminata e dalle ulteriori sezioni della Relazione consentono di rilevare che il sistema di AQ trova concreta applicazione anche nelle attività di gestione dell'offerta formativa, nel rafforzamento del tutorato, nella pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, nel monitoraggio delle attività di ricerca e nelle iniziative di internazionalizzazione, evidenziando una progressiva integrazione tra la pianificazione strategica e i processi di miglioramento continuo. Permangono tuttavia alcuni margini di sviluppo. La documentazione stessa evidenzia che non sono attualmente previste ulteriori iniziative per la costruzione del sistema interno di Assicurazione della Qualità, circostanza che suggerisce l'opportunità di consolidare ulteriormente il modello organizzativo, rendendolo più strutturato e pienamente coerente con i più recenti orientamenti ANVUR in materia di qualità. Valutazione complessiva Il Nucleo di Valutazione ritiene che il grado di implementazione del sistema di Assicurazione interna della Qualità possa essere valutato come buono, in quanto l'Istituzione dispone di una definizione formale della propria politica della qualità, di procedure organizzative chiaramente individuate, di un organismo dedicato e di evidenze concrete dell'applicazione dei principi di miglioramento continuo nelle principali aree istituzionali. L'efficacia del sistema appare in progressivo consolidamento, come

dimostrano gli interventi realizzati sulla didattica, sulla ricerca, sull'internazionalizzazione e sui servizi agli studenti. Al tempo stesso, il sistema potrebbe essere ulteriormente rafforzato attraverso una maggiore formalizzazione dei processi di monitoraggio, la definizione di indicatori di risultato e l'adozione di un ciclo strutturato di riesame periodico delle politiche di qualità, così da consolidare una cultura dell'Assicurazione della Qualità sempre più orientata all'evidenza, alla misurazione dei risultati e al miglioramento continuo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

• Formalizzare un Sistema di Assicurazione della Qualità organico, con un documento di AQ che definisca chiaramente ruoli, responsabilità, processi, indicatori e modalità di monitoraggio, in coerenza con le Linee guida ANVUR. • Rafforzare il ruolo del Gruppo Qualità, definendone formalmente composizione, competenze, calendario delle attività e modalità di rendicontazione agli Organi di governo. • Introdurre un ciclo periodico di riesame dell'offerta formativa e dei servizi, basato su indicatori di performance e sull'analisi sistematica dei risultati conseguiti. • Definire un sistema strutturato di indicatori quantitativi e qualitativi (KPI) per monitorare didattica, ricerca, internazionalizzazione, servizi agli studenti e attività amministrative. • Potenziare la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli stakeholder esterni, prevedendo la restituzione degli esiti e delle azioni conseguenti. • Integrare maggiormente la pianificazione strategica con il sistema di AQ, collegando obiettivi, risultati attesi, indicatori e monitoraggio annuale. • Predisporre una Relazione annuale sullo stato dell'Assicurazione della Qualità, contenente l'analisi degli indicatori, delle criticità emerse e delle azioni correttive adottate. • Programmare specifiche iniziative di formazione del personale sui temi della qualità, della valutazione e del miglioramento continuo, al fine di diffondere una cultura condivisa dell'AQ. • Consolidare il monitoraggio dell'efficacia delle attività di tutorato, orientamento e supporto agli studenti, utilizzando i risultati per la revisione dei servizi. • Proseguire nel rafforzamento del monitoraggio delle attività di ricerca e internazionalizzazione, definendo obiettivi misurabili e verificandone periodicamente il raggiungimento. • Ampliare la pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti relativi all'Assicurazione della Qualità, assicurando la massima trasparenza e accessibilità delle informazioni. • Prevedere un sistema strutturato di follow-up delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e dall'ANVUR, documentando annualmente il grado di attuazione delle azioni intraprese e i risultati conseguiti.

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. E. N. 0007987 DEL 09/07/2026 - I.2.9

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	CATALDO	RICCARDO	
Componente	BARTOLI	RICCARDO	
Componente	SILVESTRINI	DANIELA	